

I. R. Priv. Compagnia

ASSICURAZIONI GENERALI

in

TRIESTE

1831-1897

Capitale Sociale Cor. **10,500,000.**— Capitale versato Cor. **3,150,000.**—

Fondi di garanzia Cor. **143,645,142.28**

RAPPORTI E BILANCI

per l'anno 1897

(Sessantesimosesto della Compagnia)

comunicati al Congresso generale degli Azionisti, seguito in Trieste nel giorno 12 Aprile 1898

Assicurazioni Vita stipulate nell'anno 1897 Cor. 65,468,215.50

Capitali per Assicurazioni Vita in corso al 31 Dicembre 1897 Cor. **410,815,677.60**

Danni pagati nell'anno 1897 Cor. **24,466,461.76**

Totale dei pagamenti per Danni dalla fondazione della Compagnia Cor. **606,962,236.46**



(Editrice la Compagnia).

AMMINISTRAZIONE DELLA COMPAGNIA

Direzione:

BESSO CAV. GIUSEPPE
BESSO COMM. MARCO
BOZZA DR. CAMILLO
LEVI CAV. DR. GIACOMO
PAPADOPOLI CONTE NICOLÒ
ROMANIN-JACUR COMM. EMANUELE
SEGRÈ V. DI S.
VIVANTE CAV. FORTUNATO

Revisori:

DA ZARA COMM. GIUSEPPE
EISNER NOB. DE EISENHOF GIAC.
FANO COMM. GIACOMO

Consiglieri d'Amministrazione:

ARLOTTA COMM. MARIANO
BERCHET COMM. GUGLIELMO
BRUNNER RODOLFO
BURGSTALLER NOB. DE BIDISCHINI CAV. GIUSEPPE
CALABI CAV. DR. ROMOLO
COSTI CAV. GIOVANNI DI G. H.
FLORIO COMM. IGNAZIO
FRANCHETTI CAV. DR. AUGUSTO
GENTILOMO CAV. UFF. OSCAR
HEGEDÙS DE ALESSANDRO
JAGHIA GINO
JÓKAI DR. DE MAURUS

LEVY DR. CARLO J.
MEKLER CAV. LODOVICO
MILLER DE AICHHOLZ CAV. VINCENZO
MORPURGO BAR. PIETRO
PULLÈ CONTE COMM. LEOPOLDO
RAVA COMM. ENRICO
RICCHETTI DR. ETTORE
SALEM MARCO
TIEPOLO CONTE COMM. DR. LORENZO FU ALVISE
TIVOLI COMM. FEDERICO
TREVES DE BONFILI COMM. BARONE ALBERTO
TREVES DE BONFILI CAV. BARONE CAMILLO

Segretario Generale a Trieste

RICHETTI CAV. EDMONDO, Cons. Imp.

Segretario Generale Sostituto a Trieste

LAUDI DR. VITALE

Segretario a Venezia

KELLNER CAV. UFF. ARTURO

Segretario Sostituto a Venezia

ARA CAV. CARLO



I. R. Priv.

ASSICURAZIONI GENERALI

in

TRIESTE

(Compagnia istituita nel 1831).



RAPPORTI E BILANCI

per l'anno 1897

(Sessantesimosesto della Compagnia)

comunicati al Congresso generale degli Azionisti, seguito in Trieste nel giorno 12 Aprile 1898.



(Editrice la Compagnia).



INDICE

Relazione della Direzione	Pagina	III
Relazione dei Revisori	"	VII
Lettera della Commissione di Censura	"	VIII
Estratto del protocollo della seduta del Consiglio di Amministrazione	"	VIII
Illustrazione del Bilancio A (Rami Elementari)	"	IX
Illustrazione del Bilancio B (Ramo Vita)	"	XIV
Conto profitti e perdite del Bilancio A (Rami Elementari)	"	2-3
Conto profitti e perdite del Bilancio B (Ramo Vita)	"	4-5
Destinazione dell'utile	"	6
Stato Patrimoniale (Bilancio A e B)	"	8-9
Assicurazioni Vita con diritto di partecipazione agli utili	"	10
Elenco delle Carte di Stato e di altri effetti pubblici (Bilancio A)	"	11
Elenco delle Carte di Stato e di altri effetti pubblici (Bilancio B)	"	12
Possessi immobiliari (Bilancio A e B)	"	14
Statistica (Rami Incendi e Trasporti)	"	16
Prospetto dimostrativo della formazione della Riserva di premi (Ramo Vita)	"	18-19
Confronto fra la mortalità probabile e la mortalità effettiva nelle assicurazioni di capitali in caso di morte comprese le assicurazioni miste	"	20
Casi di morte avvenuti e annunciati nell'anno 1897	"	20
Dimostrazione dell'utile e della perdita derivante dalla mortalità secondo le varie categorie	"	21
Ripartizione dei casi di morte avvenuti nell'anno 1897, secondo la causa della morte	"	22-23
Ripartizione dei casi di morte avvenuti nell'anno 1897, secondo l'importanza della somma assicurata e il territorio di operazione	"	24
Movimento delle assicurazioni di capitali e di rendite durante l'esercizio 1897 (Ramo Vita)	"	25



Onorevoli Signori!

Triste, o Signori, è l'esordio che in quest'anno all'argomento della consueta adunanza dobbiamo far precedere. Due nostri egregi, carissimi colleghi, il **Barone Giuseppe de Morpurgo** ed il **Barone Ottone de Bruck**, non siedono più tra noi, la morte in breve volger di giorni li ha rapiti ambedue, privando la nostra Compagnia di due assidui e zelanti collaboratori, noi, di due veri e provati amici.

Voi tutti che li avete conosciuti all'opera, che sapete quante instancabili, affettuose, illuminate cure ambedue, il primo da quasi mezzo secolo, l'altro da più di un decennio, abbiano dedicate alle sorti della nostra Compagnia; noi, che nei giornalieri contatti tanta occasione abbiamo avuto di apprezzare le doti elevate dell'animo loro e della loro mente, di giovarci del loro saggio autorevole consiglio, di godere della loro affettuosa amicizia, uniamoci tutti in una solenne espressione di profondo dolore per la loro dipartita, rivolgiamo ai carissimi estinti un mesto pensiero. Di essi, per deliberazione del Vostro Consiglio, la venerata effigie or fregia questa sala, a perenne ricordo delle loro benemerenze, a testimonianza della pietà dei superstiti, ai quali purtroppo altra dimostrazione di affetto non resta che il tributo di onore reso alla memoria di chi non è più.

Nell'esercizio dell'anno 1897, il Ramo Incendi ed il Ramo Trasporti, nei quali necessariamente più si manifesta la natura aleatoria della nostra industria, sono stati colpiti da sinistri eccezionali nella loro frequenza, più eccezionali ancora per la loro importanza. E possiamo pertanto chiamarci soddisfatti se, senza fare sacrificio alcuno dei provvedimenti di sicurezza avvenire, se mantenendo cioè la stessa percentuale per la riserva dei premi nel Ramo Incendi e più largamente ancora dell'usato dotando nel Ramo Trasporti la riserva per rischi in corso e per danni pendenti, possiamo presentarvi nel Bilancio dei così detti Rami Elementari (Bilancio **A**) un utile, se pure inferiore a quello dell'anno scorso, non certo di piccola importanza in se stesso.

La massima compiacenza proviamo poi nel presentarvi il Bilancio delle nostre operazioni nel Ramo Vita (Bilancio **B**) nel quale, appunto perchè è questo il ramo della nostra industria meno esposto ad aleatorie fluttuazioni, il brillante risultato ottenuto sta a prova eloquente della bontà intrinseca del lavoro, a tranquillante garanzia che l'alacrità spiegata nello



sviluppo di questo ramo non va a scapito della più oculata prudenza nella scelta dei rischi. Chè se all'una dobbiamo il progressivo rapidissimo aumento del portafoglio, cogliamo i frutti dell'altra nel fatto consolante che la cifra della mortalità fra i nostri assicurati si mantiene notevolmente al di sotto dei limiti che dai calcoli di previsione le sarebbero fissati. E alle norme di prudenza che ci sono di guida nell'esame degli affari propostici, ben sapete come sia associata in larghissima misura la più severa tutela per l'avvenire, cui è provveduto con scrupoloso conteggio della riserva dei premi salita omai a Cor. **105,655,417.10** e libera da ogni aggravio, perchè sono completamente ammortizzate tutte le spese, e di più con la formazione di un fondo destinato a compensare eventuali diminuzioni nel saggio di interesse, fondo che abbiamo dotato quest'anno con Cor. **160,000.**— e che raggiunge adesso l'importo di Cor. **400,000.**—

E fra questi provvedimenti citiamo per ultimo, non certo perchè sia l'ultimo in ordine di importanza, ma perchè, se anche in parte preponderante è assegnata al Ramo Vita, essa concerne l'insieme delle nostre operazioni, la riserva per le oscillazioni del corso degli effetti pubblici, riserva che a nostra comune e ben giusta soddisfazione raggiunge alla chiusa dell'esercizio 1897, con l'assegnazione supplementare di Cor. **44,315.04**, l'importo di Cor. **9,359,224.48** pari esattamente al 10% del valore di borsa della totalità degli effetti pubblici posseduti dalla Compagnia a quella data, e arriva quindi al limite previsto dall'articolo 43, VI dello Statuto.

L'utile complessivo dell'esercizio ascende a Cor. **2,445,353.42**, dalle quali detratte Cor. **515,974.48** spettanti agli assicurati vita con partecipazione agli utili, restano disponibili Cor. **1,929,378.94** pari a f. **964,689.47**. In conformità ai rapporti e alle conclusioni dei Signori Revisori, trasmessi dall'onorevole Commissione di Censura, il Vostro Consiglio di Amministrazione vi propone di destinare di questo Utile, del quale statutariamente f. **22,157.52** vanno a completare la Riserva per oscillazioni del corso degli effetti pubblici, f. **10,000.**— a favore della Cassa di Previdenza del nostro personale e f. **135,000.**— pel pagamento del dividendo in oro, e così l'Utile si decomporrebbe nel modo seguente:

- f. **10,000.**— alla Cassa di Previdenza;
- „ **135,000.**— al Fondo disaggi per pagamento del dividendo in oro;
- „ **73,800.46** competenze statutarie alla Rappresentanza della Compagnia;
- „ **22,157.52** alla riserva supplementare per oscillazioni valori;
- „ **720,000.**— dividendo agli azionisti;
- „ **3,731.49** riporto a nuovo.

Ritornano f. **964,689.47.**

Qualora tali proposte vengano da Voi approvate, il dividendo per ogni Azione sarà di fior. **144.**— pari a Fr. **360.**— e verrà pagato, a datare dal giorno 15 corrente, dalle Casse delle Direzioni e delle Succursali della Compagnia.

I nostri Fondi di garanzia ammontano a Cor. **143,645,142.28** decomposti in:

1. Capitale sociale	Cor. 10,500,000.—
2. Riserve utili	„ 14,769,224.48
3. Riserva danni pendenti	„ 3,445,496.64
4. Riserva premi Bilancio <i>A</i>	„ 6,973,265.04
5. Riserva premi Bilancio <i>B</i>	„ 106,055,417.10
6. Fondo utili degli Assicurati Vita	„ 1,901,739.02
	Cor. 143,645,142.28

investiti nel seguente modo :

1. Possesso immobiliare ed ipoteche	Cor.	23,510,126.14
2. Anticipazioni sopra polizze vita della Compagnia	"	12,499,795.64
3. Sovvenzioni sopra effetti pubblici	"	568,842.06
4. Carte di Stato e Valori pubblici	"	94,373,963.44
5. Portafoglio	"	811,139.70
6. Obbligazioni degli Azionisti	"	7,350,000.—
7. Depositi presso Banche	"	4,165,607.26
8. Cassa e debitori diversi meno creditori	"	365,668.04
	Cor.	<u>143,645,142.28</u>

**Società di Assicurazioni contro la Grandine e di Riassicurazioni in Budapest,
e Società anonima di Assicurazioni a premio fisso contro la Grandine in Milano.**

Di queste due Compagnie, fondate col nostro concorso, ci è ben grato ripetere quanto già negli anni precedenti abbiamo avuto l'onore di dirvi relativamente allo zelo ed alla prudenza con cui sono dirette, nonchè intorno al soddisfacente sviluppo dei loro affari.

La Compagnia di Milano ha chiuso il suo esercizio per l'anno 1897 con un utile circa eguale a quello dell'anno precedente, e distribuisce ai suoi azionisti un dividendo di 16% del capitale versato; la Compagnia di Budapest ha dovuto dividere la sorte di tutte le compagnie consorelle operanti in Austria-Ungheria, cui sfavorevolissime vicissitudini atmosferiche hanno apportato numerosi e importanti sinistri, sicchè tanto più torna di vera soddisfazione se essa ciò malgrado e non approfittando che in minima parte dei fondi all'uopo riservati, ha potuto distribuire un dividendo di 5% ai suoi azionisti.

Compagnia di Assicurazioni contro le disgrazie accidentali in Vienna.

Questa Compagnia ha distribuito per l'anno decorso ai suoi azionisti un dividendo del 13%, pur aumentando in modo rilevante le varie riserve. E non abbiamo certamente bisogno di spendere qui più parole a porre in risalto la posizione, la solidità, la riputazione di questa Compagnia.

Società anonima Italiana di Assicurazioni contro gl' infortuni in Milano.

Siamo lieti di vedere anche per questa Compagnia pienamente avverate le nostre aspettative; il suo lavoro iniziato da venti mesi appena, ha preso soddisfacentissimo sviluppo e il risultato ottenuto nel decorso anno ha permesso la distribuzione di un dividendo del 5½% agli azionisti.

Cassa di Previdenza.

Eccovi i dati numerici relativi allo svolgimento e all'esistenza dei Fondi di questa nostra istituzione:

Alla fine dell'anno il numero dei Soci era di **668**.

Il saldo di questa Cassa ascendeva al 1. Gennaio 1897 a Cor. **1,535,227.72**

Nel 1897 s'introitarono:

Per contributi degli impiegati	„	57,264.50
„ „ normali della Compagnia	„	88,173.56
„ assegnazione straordinaria della Compagnia	„	20,000.—
„ interessi	„	59,646.76
„ incassi diversi	„	4,370.84
	Totale . . .	Cor. 1,764,683.38

Meno: Conti liquidati e trasferimenti „ **108,765.74**
 per cui il saldo al 31 Dicembre 1897 ascende a **Cor. 1,655,917.64**

Elezione della Rappresentanza sociale.

A tenore delle disposizioni statutarie, sta oggi all'ordine del giorno l'elezione dell'intera Rappresentanza sociale al posto della Rappresentanza attuale per la quale scade il triennale mandato. Gli uscenti sono rieleggibili. Vorrete pertanto, o Signori, procedere adesso a questa elezione.

Ma prima di prendere da Voi congedo, permetteteci di pregarvi ancora di volervi associare a noi negli elogi che stimiamo nostro dovere di tributare a tutti i nostri funzionari ed a tutti i nostri Rappresentanti per le proficue e zelanti loro prestazioni.

Trieste, 12 Aprile 1898.

La Direzione Centrale delle Assicurazioni Generali.



Nella ricorrenza del 50.^{mo} anniversario di regno di

Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica,

la Direzione Centrale ha presentato ai voti del Consiglio di Amministrazione, nella sua tornata del 31 Marzo 1898, il seguente ordine del giorno:

„Voglia l'Onorevole Consiglio deliberare, nella ricorrenza del „50.^{mo} anniversario di regno di S. M. l'Augustissimo Imperatore, „un' assegnazione di Corone 100,000 in Titoli di Rendita Austriaca 4% all'istituzione creata nel 1888 a favore di funzionari „della Compagnia divenuti inabili al lavoro o famiglie di funzionari „defunti, domiciliati nella Monarchia Austro-Ungarica, restando „incaricata la Direzione Centrale in Trieste di distribuirne l'annua „rendita nel preciso giorno 2 Dicembre di ciascun anno, secondo „il suo migliore avviso e senza d'uopo di ulteriore consenso „od approvazione.

Tale proposta venne accolta dal Consiglio di Amministrazione ad unanimità di voti.



Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.



Trieste, 25 Marzo 1898.

Onorevole Commissione di Censura delle „Assicurazioni Generali“

TRIESTE.

Esaurito il nostro compito con l'esame dettagliato dei registri della Compagnia e delle pezze d'appoggio, siamo lieti di potere anche quest'anno asserire la perfetta concordanza delle registrazioni coi Conti profitti e perdite e con gli Stati attivi e passivi che ci pregiamo accompagnarvi, ed in pari tempo esprimere la nostra piena soddisfazione, e per il servizio della Cella tenuto in modo veramente encomiabile, e per il perfetto funzionamento del sistema di registrazione che risponde pienamente alle disposizioni dello Statuto, nonchè alle molteplici esigenze di un'azienda così vasta e complicata.

E ci è gradito assai porgere sentiti ringraziamenti al Segretario Generale, Signor cav. **Edmondo Richetti**, per i gentili schiarimenti che a facilitare il nostro compito volle con ogni premura fornirci.

Le riserve statutarie per le oscillazioni sul corso dei valori ascendono ora complessivamente a	f. 4,657,454.72
Aggiunti a questi, altri	„ 22,157.52
si completa la somma di	f. 4,679,612.24

che rappresenta il decimo del valore di Borsa nel giorno 31 Dicembre 1897 degli effetti pubblici posseduti dalla Compagnia, e ci è particolarmente gradito di richiamare la Vostra attenzione sull'importanza di questa cifra che è stata raggiunta mercè la previdenza dell'onorevole Direzione che due anni or sono Vi propose di aumentare ancora le cautele statutarie coll'introduzione di una riserva straordinaria alimentata da parte degli utili.

L'utile complessivo ammonta a	f. 1,222,676.71
dei quali spettano agli assicurati Vita con partecipazione	„ 257,987.24
Rimangono disponibili	f. 964,689.47

che Vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:

Alla Cassa di Previdenza	f. 10,000.--
Fondo disaggi pel pagamento del dividendo in oro	„ 135,000.--
Competenze statutarie alla Rappr. della Compagnia 11% su f. 964,689.47	
Meno: Avanzo 1896	f. 1,776.18
Cassa di Previdenza	„ 10,000.--
Fondo disaggi	„ 135,000.--
Dividendo ordinario	„ 147,000.-- „ 293,776.18
	f. 670,913.29 „ 73,800.46
Alla Riserva supplementare per oscillazioni	„ 22,157.52
Dividendo agli Azionisti	„ 720,000.--
Avanzo da riportarsi all'esercizio 1898 (Bil. A)	„ 3,731.49
	Ritornano f. 964,689.47

Con perfetta osservanza

I Revisori delle „Assicurazioni Generali“

Giacomo Eisner de Eisenhof — Giuseppe Da Zara — Giacomo Fano.



Trieste, 26 Marzo 1898.

Onorevole Direzione Centrale delle „Assicurazioni Generali“

TRIESTE.

Ci onoriamo compiegarvi la lettera contenente il rapporto sull'esame dei Bilanci e le proposte di ripartizione dell'utile, che a noi quali eletti dall'onorevole Consiglio di Amministrazione nella sua tornata del 24 Marzo a formare la Commissione di Censura (Art. 39 dello Statuto sociale), hanno diretto i Signori Revisori in data 25 corrente.

Associandoci in tutto alle vedute e alle conclusioni dei Signori Revisori, Vi invitiamo a dare comunicazione di quella lettera all'Onorevole Consiglio d'Amministrazione e a chiedergli l'autorizzazione di sottoporre per l'approvazione al Congresso Generale degli Azionisti i bilanci e la ripartizione dell'utile a tenore delle proposte dei Signori Revisori.

Ci torna ben gradito porgere all'Onorevole Direzione le nostre vive felicitazioni per i favorevoli risultati ottenuti nel decorso esercizio, ed esprimere in particolar modo il nostro compiacimento per lo sviluppo del Ramo Vita, che è tanta parte della nostra istituzione e per il completamento delle riserve per le oscillazioni nel corso degli effetti pubblici, che colle recenti dotazioni arrivano ad una cifra veramente imponente.

Con la più distinta stima

La Commissione di Censura delle „Assicurazioni Generali“

Giov. di G. H. Costi — Bar. Pietro de Morpurgo — Bar. Alberto Treves de Bonfili.

Estratto del Protocollo

della Seduta del Consiglio d'Amministrazione tenutasi addì 31 Marzo 1898.

Viene data lettura dal Segretario Generale della Compagnia, Sig. cav. **Edmondo Richetti**, della lettera dei Signori Revisori e di quella della Commissione di Censura, relative ai Bilanci per l'anno 1897, che non danno luogo a discussione. Su di che il Consiglio vota ad unanimità di presentare al Congresso Generale degli Azionisti i Bilanci per l'approvazione e per l'assolutorio e la proposta dei Signori Revisori secondo la quale il dividendo verrebbe fissato a f. 144.— in oro pari a franchi 360.— per ogni Azione.



Bilancio A.

(Rami Elementari).

I. Conto profitti e perdite.

A. Entrata.

Incasso di premi e somme assicurate.

	Somme assicurate	Incasso di premi	
	Cor.	Cor.	cent.
1. Ramo Incendi. *)			
Nell' anno 1897	8,442,491,748	17,168,485	26
" 1896	8,935,865,926	16,615,848	68
Aumento		552,636	58
2. Ramo Trasporti.			
Nell' anno 1897	2,621,361,412	7,729,462	22
" 1896	2,307,729,900	5,636,787	48
Aumento		2,092,674	74

*) Nelle cifre esposte sono comprese anche quelle relative all' Assicurazione contro la rottura dei cristalli.

L'ulteriore riduzione del nostro lavoro di *Riassicurazione Incendi*, a cui abbiamo accennato nel nostro precedente rapporto, fu nel frattempo mandata ad effetto.

Nel *Ramo Trasporti* possiamo anche quest'anno segnare un importante aumento d'incasso, dovuto esclusivamente alle assunzioni dirette delle nostre rappresentanze dell'interno e dell'estero, la cui organizzazione è ormai compiuta.

L'incasso complessivo di premi nei due rami d'assicurazione elementare da noi coltivati, è salito da Cor. 22,252,636.16 a Cor. 24,897,947.48.

Prodotto dell'impiego di Capitali.

Il frutto ricavato dall'impiego dei nostri capitali, compreso l'interesse dei depositi presso le Banche, ammontò a Cor. 559,096.06, di fronte a Cor. 597,028.28 incassate nell'anno precedente.

Dal nostro possesso di effetti pubblici, del valore di Cor. 8,983,418.28, ricavammo per interessi l'importo di Cor. 376,046.56 di fronte a Cor. 416,075.42 incassate nell'anno precedente.

Questa differenza è dovuta in parte alla riduzione del saggio d'interesse di lettere di pegno da noi possedute, in parte al decorso sfavorevole della campagna grandine in Austria-Ungheria. La Compagnia Ungherese d'assicurazione contro la Grandine e di riassicurazioni in Budapest ha, come fu già detto, distribuito un dividendo inferiore a quello dell'anno scorso. Le Azioni della Compagnia Rumena di Assicurazioni Generali in Braila, da noi eretta col concorso di nostri amici, non ci fruttarono interessi, perchè quella Compagnia chiuderà per la prima volta il suo bilancio alla fine del 1898.

La rendita netta della proprietà fondiaria, libera da ogni aggravio, e valutata a Cor. 2,513,200.—, ammontò a Cor. 102,720.80, corrispondenti ad una percentuale uguale a quella dell'anno precedente.

Gli interessi di prestiti garantiti con deposito di effetti pubblici, e gli interessi ricavati da depositi transitori presso banche e casse di risparmio, confrontati con quelli dell'anno precedente, salirono da Cor. 68,700.46 a Cor. 80,328.70.

Altri incassi.

Accessori di polizza. A titolo di accessori di polizza furono incassate nel Ramo Incendi Cor. 1,120,084.28, e nel Ramo Trasporti Cor. 41,748.16, di fronte agli importi di Cor. 1,035,488.30 e Cor. 32,337.92 registrati nell'anno precedente sotto il medesimo titolo.

L'aumento dell'incasso per accessori di polizza è una conseguenza naturale dell'aumento nel lavoro diretto in ambedue i Rami.

Aumento di valore degli effetti pubblici. Questo aumento importò Cor. 347,134.64 in confronto a Cor. 16,291.34 dell'anno precedente, e fu, come lo prescrive lo Statuto, incorporato nella „Riserva per le oscillazioni nel corso degli effetti pubblici“.

B. Uscita.

Riassicurazione.

A tenore delle prescrizioni ministeriali, i premi di riassicurazione appaiono dedotti dall'incasso di premi, e sono messi in evidenza sotto quella partita.

Ramo Incendi. Per premi di riassicurazione furono pagate Cor. 6,947,174.78 contro Cor. 6,774,957.86 nell'anno precedente. I riassicuratori parteciparono così all'incasso di premi con una quota di 40.46%, di fronte a quella di 40.77% dell'anno precedente.

Ramo Trasporti. I premi di riassicurazione ammontarono a Cor. 4,107,081.54, importo corrispondente a 53.13% dell'incasso, di fronte a Cor. 2,614,578.52 pagate nell'anno precedente, pari a 46.38% dell'incasso rispettivo.

Pagamenti per sinistri.

Ramo Incendi. I sinistri pagati nell'anno d'esercizio ammontarono a Cor. 11,481,912.04 e furono riservate per danni pendenti " 1,391,839.36
Assieme . . Cor. 12,873,751.40

Dedotta la riserva dell'anno precedente di " 1,570,633.—
Rimane un esborso di Cor. 11,303,118.40

pari a 65.83% dell'incasso di premi lordo, di fronte all'esborso dell'anno precedente di Cor. 9,409,811.84 pari a 56.63% dell'incasso rispettivo.

Deducendo la parte dei riassicuratori, l'esborso netto ammonta a Cor. 6,443,736.10 pari a 63.04% dell'incasso premi al netto delle riassicurazioni.

Ramo Trasporti. I danni pagati nell'anno di esercizio ammontarono a Cor. 6,379,325.60 e furono riservate per danni pendenti " 2,552,754.—
Assieme . . Cor. 8,932,079.60

Dedotta la riserva dell'anno precedente di " 1,799,791.66
Rimane un esborso di Cor. 7,132,287.94

di fronte a Cor. 4,467,452.— dell'anno precedente.

Deducendo la parte dei riassicuratori, si ha un esborso netto di Cor. 3,469,330.22 di fronte a Cor. 2,232,248.90 nell'anno precedente.

Spese d'esercizio.

Provvigioni.

a) *Ramo Incendi.* Furono pagate per questo titolo Cor. 1,541,277.98, importo corrispondente a 15.08% dell'incasso premi al netto della riassicurazione, di fronte alla quota di 14.89% dell'anno precedente.

b) *Ramo Trasporti.* Furono esborsate Cor. 200,759.32 in confronto di Cor. 162,466.78 pagate nell'anno precedente. Questo aumento corrisponde al maggiore incasso premi. Messo in rapporto coll'incasso premi al netto della riassicurazione, l'esborso per provvigioni rappresenta soltanto il 5.54%.

Spese correnti d'amministrazione. L'esborso ammontante a Cor. 1,752,081.16, segna causa il maggior sviluppo del lavoro, bensì un aumento in confronto a quello dell'anno precedente, però la quota percentuale di queste spese in rapporto coll'incasso lordo di premi, è discesa al 7.03% in confronto al 7.30% dell'anno precedente.

Imposte e tasse. Per questo titolo furono spese Cor. 1,045,746.70 importo corrispondente a 4.20% del totale incasso di premi dei Rami Incendi e Trasporti. Nell'anno precedente tale quota ammontava a 4.68% del rispettivo incasso.

Depennazioni ed esborsi diversi.

1. *Depennazioni.* Le spese di organizzazione e di inventario sono portate totalmente a carico del rispettivo anno di esercizio, sicchè non figura nessun importo da ammortizzarsi per questi titoli.



La perdita per *crediti inesigibili* si mantenne anche nell'anno di esercizio in limiti assai modesti ed ammontò a sole Cor. 6,823.18, importo corrispondente a 0.02% dell'incasso di premi. Nell'anno precedente le depennazioni per questo titolo ammontavano a Cor. 5,026.88.

2. *Esborsi diversi. Cassa di previdenza per gli impiegati.* Alle somme iscritte a favore di questa Cassa viene da noi attribuito ed assegnato l'annuo interesse del 4%. I dati numerici relativi al movimento della Cassa sono esposti nel rapporto annuale.

Riserve per danni pendenti.

Di queste riserve fu fatto cenno esplicitivo parlando dei sinistri.

Situazione dei fondi di Riserva alla chiusa dell'anno.

Riserva di premi.

Ramo Incendi. Alla riserva netta furono assegnate Cor. 225,721.56 più che nell'anno precedente, per cui essa è aumentata da Cor. 5,910,951.70 a Cor. 6,136,673.26, mentre la quota rappresentata da questa riserva ammonta a 60% come nell'anno precedente.

L'Ordinanza Ministeriale sulle assicurazioni stabilisce, quale quota minima della riserva di premi, il 40% dell'incasso netto.

Ramo Trasporti. In questo Ramo abbiamo riservato Cor. 836,591.78, di fronte a Cor. 719,171.08 dell'anno precedente.

Riserve patrimoniali.

La *riserva di utili capitalizzati*, che coll'importo di Cor. 2,625,000.— ha di già raggiunto il limite prescritto dallo Statuto, venne riportata nella stessa cifra.

La *riserva per oscillazioni* è salita in forza dell'aumento verificatosi nel corso degli effetti pubblici a Cor. 2,418,455.52, e rappresenta il 26.92% del valore attribuito agli effetti pubblici dei rami elementari, di fronte alla quota di 25.08% dell'anno precedente. Gli effetti ammortizzabili mediante estrazione a sorte, e che avevano al 31 Dicembre un corso superiore al rimborso minimo, sono valutati nell'importo di questo rimborso.

La *riserva per crediti dubbiosi*, ammontante a Cor. 80,000.—, venne riportata senza variazione, poichè i crediti inesigibili furono depennati a carico dell'esercizio.

BILANCIO.

Attivi.

Possesso immobiliare. Il valore di registro del possesso fondiario ascende, come dal prospetto particolareggiato a pag. 14 a Cor. 2,513,200.—. La diminuzione dipende dal realizzo di due piccole tenute.

Prestiti su effetti pubblici. I prestiti garantiti con deposito di effetti pubblici nell'importo di Cor. 568,842.06 sono rimasti pressochè uguali all'anno precedente. Gli effetti depositati a cauzione di questi prestiti rappresentano un valore di Cor. 852,300.—.

Effetti pubblici. L'elenco particolareggiato degli effetti pubblici, registrati nell'importo di Cor. 8,983,418.28, trovasi a pag. 11.

Effetti in portafoglio. Il portafoglio di cambiali, del valore di Cor. 811,139.70, deriva quasi esclusivamente dall'Esercizio industriale della Compagnia, e rappresenta la copertura di crediti per premi d'assicurazione.

Il saldo disponibile presso istituti di credito e casse di risparmio, è aumentato a Cor. 3,985,649.90; i denari in contanti esistenti nelle Casse delle Direzioni e delle Filiali ammontano a Cor. 852,839.76.

Saldi dei conti con le Agenzie. I premi dovuti presso le Filiali salirono a Cor. 2,948,190.78 in confronto a Cor. 2,292,799.64 dell'anno precedente. L'aumento va ascritto principalmente al maggior introito premi del Ramo Trasporti nel quale l'incasso effettivo dei premi avviene per una parte importante dopo la chiusa dell'anno.

Passivi.

Il saldo passivo dei conti coi riassicuratori, ascendente a Cor. 1,672,319.10 fu pareggiato nel corso di quest'anno.

Le cauzioni, nell'importo di Cor. 3,311,664.04 sono rimaste pressochè uguali all'anno precedente.

Le fondazioni non hanno subito cambiamento.



Bilancio B.

(Ramo Vita).

I. Movimento delle operazioni.

A. Proposte.

1. Assicurazioni in caso di morte e miste.

	Pro- poste	Somma assicurata	
		Cor.	cent.
Al 31 Dicembre 1896 rimanevano non ancora esaurite	308	2,628,805	32
nel corso dell'anno 1897 sono state presentate	9335	73,166,444	12
Totale	9643	75,795,249	44
che si compongono a) di proposte nuove	9313	73,086,461	76
b) " " per conversione di polizze in vigore	330	2,708,787	68
Ritornano	9643	75,795,249	44
Nel corso dell'anno 1897 furono rifiutate	638	5,340,514	04
" " " " non ebbero esito	871	5,949,473	44
nell'anno 1897 rimanevano da esaurire	389	3,173,839	50
Totale	1898	14,463,826	98
Nel corso del 1897 ebbero esito con l'emissione della polizza	7745	61,331,422	46
che si compongono a) di polizze nuove	7415	58,622,634	78
b) " " di sostituzione	330	2,708,787	68
Ritornano	7745	61,331,422	46

Espresso in percenti, il numero delle proposte rifiutate ascese al 6.6% del numero totale delle proposte, e la somma corrispondente al 7.0% della somma totale proposta all'assunzione. Le cifre corrispondenti per l'anno 1896 erano, il 6.0% per le proposte, il 5.6% per i capitali.

Nelle proposte rifiutate sono comprese anche quelle il cui esito, per condizioni speciali di salute dei proponenti è stato differito ad altra epoca, e nelle proposte che non ebbero esito, quelle rimaste senza effetto a motivo di condizioni restrittive poste dalla Compagnia e non accettate dai proponenti.

2. Assicurazioni in caso di vita.

	Pro- poste	Somma assicurata	
		Cor.	cent.
Al 31 Dicembre 1896 rimanevano non ancora esaurite	13	64,560	—
nel corso dell'anno 1897 sono state presentate	754	4,226,043	04
Totale	767	4,290,603	04
che si compongono a) di proposte nuove	737	4,150,097	98
b) " " per conversione di polizze in vigore	30	140,505	06
Ritornano	767	4,290,603	04
Vennero rifiutate	5	14,760	—
Non ebbero esito	16	82,278	—
Vennero riportate al 1898	13	56,772	—
Totale	34	153,810	—
Nel corso del 1897 ebbero esito con l'emissione della polizza	733	4,136,793	04
che si compongono a) di polizze nuove	703	3,996,287	98
b) " " di sostituzione	30	140,505	06
Ritornano	733	4,136,793	04

3. Rendite vitalizie.

	Rendite immediate			Rendite differite			Rendite a sopravvivenza		
	Proposte	Rendita assicurata		Proposte	Rendita assicurata		Proposte	Rendita assicurata	
		Cor.	cent.		Cor.	cent.		Cor.	cent.
Al 31 Dicembre 1896 rimanevano non ancora esaurite	1	600	—	5	1,237	60	—	—	—
nel corso dell'anno 1897 sono state presentate	49	44,234	50	21	20,000	68	10	4,759	—
Totale	50	44,834	50	26	21,238	28	10	4,759	—
che si compongono a) di proposte nuove	44	40,413	90	25	18,838	28	9	4,360	—
b) " " per conversione di polizze in vigore	6	4,420	60	1	2,400	—	1	399	—
Ritornano	50	44,834	50	26	21,238	28	10	4,759	—
Vennero rifiutate	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Non ebbero esito	—	—	—	1	776	28	2	240	—
Vennero riportate all'anno 1898	2	4,480	—	—	—	—	1	160	—
Totale	2	4,480	—	1	776	28	3	400	—
Nel 1897 ebbero esito con l'emissione della polizza	48	40,354	50	25	20,462	—	7	4,359	—
che si compongono a) di polizze nuove	42	35,933	90	24	18,062	—	6	3,960	—
b) " " di sostituzione	6	4,420	60	1	2,400	—	1	399	—
Ritornano	48	40,354	50	25	20,462	—	7	4,359	—

B. Stato al principio ed alla fine dell'anno di esercizio.

1. Assicurazioni in caso di morte e miste.

	Polizze	Somma assicurata	
		Cor.	cent.
Al 1. Gennaio 1897 rimanevano in vigore	56566	355,260,222	40
Più: per nuove emissioni durante l'anno 1897	7745	61,331,422	46
per polizze estinte rimesse in vigore e per aumenti di capitale	975	3,004,459	30
Totale	65286	419,596,104	16
Nel corso dell'anno 1897 uscirono di vigore:			
a) per morte o scadenza	1189	6,023,298	46
b) per mancato pagamento del premio o non avvenuto perfezionamento della polizza	1919	14,048,687	42
c) per acquisto	1045	5,360,688	46
d) per riduzione, sostituzione ed altri motivi	1036	8,149,223	50
Totale	5189	33,581,897	84
Rimangono in vigore al 31 Dicembre 1897	60097	386,014,206	32

Esprese in percenti, le estinzioni per morte o scadenza asciesero per le polizze al 2·1%, per i capitali all'1·7% dello stato al 1. Gennaio 1897, le estinzioni senza rimborso per mancato pagamento del premio e quelle per non avvenuto perfezionamento della polizza, per le polizze al 3·4%, per i capitali al 4·0%, le estinzioni per acquisto, per le polizze all'1·8%, per i capitali all'1·5%, e le estinzioni per altri motivi, per le polizze all'1·8%, per i capitali al 2·3% dello stato stesso.

2. Assicurazioni in caso di vita.

	Polizze	Somma assicurata	
		Cor.	cent.
Al 1. Gennaio 1897 rimanevano in vigore	5641	23,838,539	50
Più: per nuove emissioni durante l'anno 1897	733	4,136,793	04
per polizze estinte rimesse in vigore e per aumenti di capitale	67	136,120	50
Totale	6441	28,111,453	04
Nel corso dell'anno 1897 uscirono di vigore:			
a) per morte o scadenza	326	1,281,379	18
b) per mancato pagamento del premio o non avvenuto perfezionamento della polizza	170	1,143,036	—
c) per acquisto	95	487,664	—
d) per riduzione, sostituzione ed altri motivi	85	397,902	58
Totale	676	3,309,981	76
Rimangono in vigore al 31 Dicembre 1897	5765	24,801,471	28

Esprese in percenti, le estinzioni per morte o scadenza asciesero per le polizze al 5·8%, per i capitali al 5·4% dello stato al 1. Gennaio 1897, le estinzioni senza rimborso per mancato

pagamento del premio e quelle per non avvenuto perfezionamento della polizza, per le polizze al 3'0%, per i capitali al 4'8%, le estinzioni per acquisto, per le polizze all'1'7%, per i capitali al 2'0%, e le estinzioni per altri motivi, per le polizze all'1'5%, per i capitali all'1'7% dello stato stesso.

3. Rendite vitalizie.

	Rendite immediate			Rendite differite			Rendite di sopravvivenza		
	Polizze	Rendita assicurata		Polizze	Rendita assicurata		Polizze	Rendita assicurata	
		Cor.	cent.		Cor.	cent.		Cor.	cent.
Al 1. Gennaio 1897 rimanevano in vigore	543	303,469	76	105	91,782	62	101	66,866	04
Più: per nuove emissioni durante l'anno 1897	48	40,354	50	25	20,462	—	7	4,359	—
per polizze estinte rimesse in vigore e per passaggio da altre categorie d'assicurazione	4	1,671	70	1	761	60	1	200	—
Totale	595	345,495	96	131	113,006	22	109	71,425	04
Nel corso dell'anno 1897 uscirono di vigore:									
a) per morte o scadenza	31	27,583	58	3	971	20	6	4,620	60
b) per mancato pagamento del premio o non avvenuto perfezionamento della polizza	—	—	—	5	6,499	48	8	3,800	—
c) per acquisto	1	1,252	88	1	3,540	—	3	1,582	—
d) per riduzione, sostituzione e passaggio ad altre categorie d'assicurazione	1	981	44	1	1,904	—	1	400	—
Totale	33	29,817	90	10	12,914	68	18	10,402	60
Rimangono in vigore al 31 Dicembre 1897	562	315,678	06	121	100,091	54	91	61,022	44

C. Mortalità.

La mortalità effettiva è rimasta anche nell'anno 1897 inferiore alla mortalità prevista ed ha portato di fronte alla previsione un risparmio di Cor. 1,224,942.64 (Vedi allegato a pag. 20 e 21).

II. Conto profitti e perdite.

A. Entrata.

Incasso di premi.

	Corone	cent.
1. Assicurazioni in caso di morte:		
Nell'anno 1897	15,882,870	08
" " 1896	14,100,367	06
Aumento	1,782,503	02
2. Assicurazioni in caso di vita:		
Nell'anno 1897	944,068	62
" " 1896	1,369,362	96
Diminuzione	425,294	34
3. Rendite vitalizie:		
Nell'anno 1897	455,196	70
" " 1896	304,639	12
Aumento	150,557	58

In totalità furono incassate Cor. 17,282,135.40, contro Cor. 15,774,369.14 nell'anno precedente. L'aumento importa Cor. 1,507,766.26 contro l'aumento di Cor. 969,435.08 avvertatosi nell'anno precedente.

Prodotto dell'impiego di capitali.

Il prodotto degli impieghi di capitale, compresi gli interessi su depositi presso le banche e gli interessi dei prestiti su polizze vita, ascende complessivamente a Cor. 4,938,422.68 di fronte a Cor. 4,546,903.04 nell'anno precedente.

Gli interessi dei prestiti su polizze di assicurazioni Vita della Compagnia sono saliti da Cor. 490,382.46 a Cor. 537,488.76.

Gli interessi dei mutui ipotecari ammontarono a Cor. 296,798.80. Nel dedurre il saggio medio d'interesse bisogna considerare che una parte dell'importo complessivo dei mutui, di Cor. 6,873,773.28, fu esborsata nel corso dell'anno. Non tenendo conto di questa circostanza, si ha un saggio medio di 4.32%.

Il possesso di effetti pubblici, del valore di Cor. 84,608,826.46 diede un prodotto di Cor. 3,488,974.54, corrispondente all'interesse medio di 4.12%, contro 4.13% nell'anno precedente.

La rendita netta del possesso immobiliare urbano, assolutamente libero da passivi, ammontò a Cor. 589,557.20, pari a 4.48% del valore di registro.

Il prodotto dei depositi presso le banche, che dipende dall'ammontare variabile dei depositi stessi e dal saggio ufficiale d'interesse, non può far oggetto di confronto.

Altri incassi.

Per accessori di polizza ed altri diritti furono incassate complessivamente Cor. 293,542.02 di fronte a Cor. 207,471.38 nell'anno precedente.

L'aumento nel corso degli effetti pubblici importò Cor. 1,269,565.52, che, per disposizione statutaria, furono devolute alla riserva per le oscillazioni nel corso degli effetti.

B. Uscita.

Riassicurazione.

A tenore dell'Ordinanza Ministeriale, gli esborsi per premi di riassicurazione sono portati in deduzione dell'incasso di premi, e figurano sotto questa partita. I premi di riassicurazione ammontarono a Cor. 757,056.40 di fronte a Cor. 632,705.70 nell'anno precedente.

Pagamenti per sinistri e scadenze.

I pagamenti per questo titolo, al netto dei rimborsi dei riassicuratori, ammontarono a	Cor. 6,659,682.66
furono riservate	„ 1,181,205.46
	<u>Assieme . . . Cor. 7,840,888.12</u>
Dedotta la riserva dell'anno precedente di	„ 1,012,800.60
	<u>Rimangono . . Cor. 6,828,087.52 di fronte</u>

a Cor. 7,070,424.56 nell'anno precedente.

Dei pagamenti dell'anno 1897 spettano:

a) alle Assicurazioni in caso di morte	Cor. 5,427,842.62
b) „ „ „ „ „ vita	„ 1,101,090.96
c) „ Rendite vitalizie	„ 299,153.94
	<u>Tornano . . . Cor. 6,828,087.52</u>

Riscatti di polizze.

Per questo titolo furono pagate Cor. 1,671,958.30, o, dedotta la quota dei riassicuratori, Cor. 1,560,651.06 di fronte a Cor. 1,697,480.58 nell'anno precedente.

Dividendi agli Assicurati.

Sta in facoltà degli Assicurati di iscriversi alle categorie che danno il diritto di partecipazione all'utile, o di rinunciare ad ogni partecipazione, pagando in tal caso un premio inferiore.



L'importo prelevato dal fondo utili e devoluto nell'anno di esercizio a favore degli Assicurati con partecipazione, ascende a Cor. 359,779.82; furono invece aggiunte al fondo stesso per interessi dell'anno precedente Cor. 48,157.92 e per interessi dell'anno di esercizio Cor. 51,724.68, sicchè il fondo degli utili ammonta alla chiusa dell'anno a Cor. 1,385,764.54 e comprendendovi l'assegnazione dall'utile del Bilancio (Cor. 515,974.48), a Cor. 1,901,739.02.

La Compagnia partecipa all'Utile portato dalle Categorie che danno agli Assicurati il diritto di partecipazione col solo 25% nelle Assicurazioni in caso di morte (Tab. 2 A) e col 20% nelle Assicurazioni miste (Tab. 13 U e 13 AU).

Spese di amministrazione.

Le spese di organizzazione e di acquisizione stanno completamente a carico dell'esercizio.

Ponendo a confronto le *spese di acquisizione* di Cor. 1,120,806.26 con le polizze emesse e perfezionate nell'anno d'esercizio (Cor. 56,344,194.84 di somma assicurata), ne risulta un saggio di 1.98% contro 1.66% nell'anno precedente. Anche nell'anno di esercizio non fu tenuto conto, fra le spese di acquisizione, di quelle relative ai vitalizi immediati.

Le *spese correnti d'amministrazione* salirono da Cor. 1,142,067.44 a Cor. 1,257,111.78.

Tenuto conto che la *provvigione d'incasso* non viene pagata che a partire dal secondo anno, e ponendo quindi a confronto della spesa di Cor. 397,657.34 l'incasso dell'anno precedente di Cor. 15,469,730.02, ne risulta un saggio di 2.57%.

Per *onorari medici* furono spese Cor. 143,859.70 contro Cor. 121,648.84 dell'anno precedente, aumento corrispondente all'incremento degli affari.

Per *imposte, tasse e bolli* si esborsarono Cor. 313,154.10.

Depennazioni.

Le *spese di organizzazione e di acquisizione*, e il *mobiliare* in tutti gli uffici della Compagnia, sono completamente ammortizzati; i *crediti dubbiosi*, nell'importo di Cor. 14,278.12 (0.09% dell'incasso di premi) sono stati depennati a carico dell'esercizio.

Affine di arrotondare la cifra rappresentante il valore dei nostri *possessi stabili*, ne abbiamo depennato la somma di Cor. 11,932.14.

Stato delle riserve alla chiusa dell'anno.

Le *riserve di premi e i riporti di premi* ammontano a Cor. 105,655,417.10, al netto della quota a carico dei riassicuratori, e sono quindi aumentate di Cor. 8,065,896.36 in confronto dell'anno precedente.

Oltre a queste riserve, necessarie a far fronte agli impegni futuri della Compagnia, furono accantonate altre Cor. 160,000.— in aggiunta all'importo riservato l'anno precedente, per un fondo destinato a compensare un eventuale diminuzione del saggio d'interesse, sicchè il detto fondo ammonta presentemente a Cor. 400,000.—.

Riserve patrimoniali.

La riserva di utili capitalizzati che, coll'importo di Cor. 2,625,000.— ha raggiunto il limite fissato dallo Statuto, non ha subito alcuna variazione.

La riserva per le oscillazioni è salita, mercè l'aumento del valore di registro, a Cor. 5,336,453.92. Se vi si aggiunge la riserva supplementare di Cor. 1,560,000.—, e la nuova assegnazione di questa riserva di Cor. 44,315.04, si ha un fondo di Cor. 6,940,768.96, pari a 820% del valore degli effetti pubblici spettanti al Ramo Vita, di fronte a 687% dell'anno precedente.

L'aumento di queste riserve ammontò nell'anno di esercizio . . .	a Cor. 1,269,565.52
più l'assegnazione dall'utile	di „ 44,315.04
Assieme	Cor. 1,313,880.56

Si osserva che gli effetti pubblici ammortizzabili per estrazione a sorte sono valutati nell'importo corrispondente al rimborso minimo. La differenza fra questa valutazione ed il corso dei rispettivi effetti al 31 Dicembre, costituisce una riserva latente dell'ammontare di Cor. 264,970.76.

Le riserve per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici del Bilancio *A* e *B* importano ora complessivamente Cor. 9,359,224.48 pari alla decima parte del valore di Borsa nel giorno 31 Dicembre 1897 degli effetti pubblici posseduti dalla Compagnia, per modo che fu raggiunto il limite previsto per queste riserve dall'Art. 43 VI dello Statuto sociale.

La riserva per crediti di difficile esazione venne mantenuta invariata nell'importo di Cor. 80,000.—, poichè i crediti inesigibili furono depennati a carico dell'esercizio.

BILANCIO.

Attivi.

Possesso immobiliare. Il valore degli immobili, liberi da ogni aggravio, è salito da Cor. 9,310,000.— a Cor. 13,150,000.—. L'aumento proviene dall'acquisto degli stabili in Trieste, Via delle Poste vecchie e Via dei Forni, dello stabile in Budapest Nádor-utca e vi fu aggiunto inoltre il nuovo stabile in Praga.

La nuova costruzione in Milano è in corso di esecuzione e speriamo che questo edificio nel quale verranno trasportati gli uffici della nostra Agenzia, nonchè quelli delle Compagnie da noi erette, sarà di ornamento alla città di Milano.

I prestiti su polizze vita ammontarono a Cor. 12,499,795.64, contro Cor. 11,381,976.36 nell'anno precedente.

I mutui ipotecari salirono a Cor. 6,873,773.28. Nuovi mutui furono accordati in Trieste (Cor. 832,722.60) e in Praga (Cor. 120,000.—). I rimborsi ammontarono a Cor. 242,268.22.

Effetti pubblici. Il valore degli effetti ammontava, alla chiusa dell'anno, a Cor. 84,608,826.46 con un aumento di Cor. 2,757,220.10, in confronto dell'anno precedente. Il relativo prospetto dettagliato trovasi a pag. 12.

Di questi effetti, per corrispondere alle prescrizioni dei diversi Stati in cui coltiviamo il nostro lavoro, abbiamo dovuto depositare:

Nominali Lire 14,764,000.—	del Debito pubblico 5%	presso il Governo Italiano
" " 5,704,000.—	" " " 3%	" " "
" Marchi 958,000.—	" Consolid. pruss. 3%	" " Prussiano.

I saldi presso le Filiali della Compagnia aumentarono, di fronte a Cor. 465,610.40 dell'anno precedente, a Cor. 490,748.06.

Cauzioni. Il valore delle cauzioni depositate presso la Compagnia è aumentato di molto, salendo da Cor. 3,662,791.10 a Cor. 4,587,368.08.

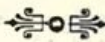
Passivi.

I saldi dei conti coi riassicuratori furono pareggiati nel corso di quest'anno.



CONTO PROFITTI E PERDITE

compilato secondo le norme prescritte dall'Ordin. Minist. N.° 31 del 5 Marzo 1896



Conto profitti e perdite del

Foglio del Maestro A	U S C I T A						
		Cor.	est.	Cor.	est.	Cor.	est.
	I. Pagamenti per sinistri (comprese le spese di rilevamento):						
55	1. Ramo Incendi	11,481,912	04				
	meno: Quota dei riassicuratori	5,154,821	64	6,827,090	40		
63	2. Ramo Trasporti	6,879,325	60				
	meno: Quota dei riassicuratori	3,435,949	42	2,943,376	18	9,270,466	58
	II. Spese di esercizio (al netto dei rimborsi dei riassicuratori):						
	1. Spese di organizzazione (totalmente a carico dell'esercizio corrente)			—	—		
	2. Provvigioni:						
56	a) Ramo Incendi	1,541,277	98				
65	b) " Trasporti	200,759	82	1,742,037	30		
250	3. Spese correnti d'Amministrazione			1,752,031	16	3,494,118	46
70	4. Imposte e tasse					1,045,746	70
	III. Depennazioni ed altri esborsi:						
9	1. Depennazioni per:						
	a) Spese di organizzazione (ammortizzate)	—	—				
	b) Inventario (ammortizzato)	—	—				
	c) Crediti inesigibili	6,823	18	6,823	18		
4	2. Altri esborsi:						
	a) Contributo normale della Compagnia alla Cassa di Previdenza degli Impiegati	83,173	56				
	b) Interessi assegnati alla Cassa stessa	59,646	76				
	c) Spese di amministr. della " "	4,000	—	151,820	82	158,643	50
	IV. Riserve per sinistri pendenti:						
252	1. Ramo Incendi:						
	per sinistri dell'anno di esercizio	1,131,418	12				
	meno: Quota dei riassicuratori	379,615	58	751,802	54		
	per sinistri degli anni precedenti	260,421	24				
	meno: Quota dei riassicuratori	80,750	60	179,670	64	931,473	18
252	2. Ramo Trasporti:						
	per sinistri dell'anno di esercizio	1,988,548	—				
	meno: Quota dei riassicuratori	925,772	—	1,062,776	—		
	per sinistri degli anni precedenti	564,206	—				
	meno: Quota dei riassicuratori	295,152	—	269,054	—	1,331,830	—
252	3. Ramo Grandine:						
	per sinistri dell'anno di esercizio	—	—				
	meno: Quota dei riassicuratori	—	—				
	per sinistri degli anni precedenti	1,120	—				
	meno: Quota dei riassicuratori	132	—	988	—	988	—
	2,264,291						18
	V. Riserve alla chiusura dell'anno di esercizio:						
252	1. Riserva di Premi:						
	a) Ramo Incendi	10,528,051	88				
	meno: Quota dei riassicuratori	4,391,378	62	6,136,673	26		
252	b) Ramo Trasporti	1,551,153	28				
	meno: Quota dei riassicuratori	714,561	50	836,591	78	6,973,265	04
2	2. Riserva capitalizzata degli utili realizzati					2,625,000	—
2	3. Riserva per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici					2,418,455	52
2	4. Riserva per crediti di difficile esazione					80,000	—
254	VI. Utile dell'esercizio					609,916	42
	Totale					28,939,903	40

Bilancio A - Rami Elementari - (1897).

Foglio del Maestro A		ENTRATA					
		Cor.	ent.	Cor.	ent.	Cor.	ent.
I. Riporto delle Riserve dell'anno precedente:							
3	1. Riserva di Premi (al netto della quota dei riassicuratori):						
	a) Ramo Incendi	5,910,951	70				
	b) " Trasporti	719,171	08	6,630,122	78		
2	2. Riserva capitalizzata degli utili realizzati			2,625,000	—		
2	3. Riserva per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici			2,071,320	88		
2	4. Riserva per crediti di difficile esazione			80,000	—	11,406,443	66
II. Riserva per sinistri pendenti dell'anno precedente (al netto della quota dei riassicuratori):							
3	1. Ramo Incendi			814,827	48		
3	2. Ramo Trasporti			805,875	96		
3	3. Ramo Grandine			1,002	—	1,621,705	44
III. Incasso di premi (al netto degli storni):							
51	1. Ramo Incendi	17,168,485	26				
	meno: le riassicurazioni	6,947,174	78	10,221,310	48		
58	2. Ramo Trasporti	7,729,462	22				
	meno: le riassicurazioni	4,107,081	54	3,622,380	68	13,843,691	16
IV. Prodotto degli impieghi di capitale:							
75	1. Interessi su sovvenzioni e sconti, nonché su depositi presso Istituti di credito e Casse di risparmio			80,328	70		
77	2. Interessi su effetti pubblici			376,046	56		
88	3. Rendita netta della proprietà immobiliare	102,720	80				
	meno: interessi passivi a suo peso	—	—	102,720	80	559,096	06
V. Altri incassi:							
68	1. Accessori di polizze:						
	a) Ramo Incendi	1,120,084	28				
	b) " Trasporti	41,748	16	1,161,832	44		
11	2. Utile di registro sul corso degli effetti pubblici			347,134	64	1,508,967	08
Totale						28,989,908	40



Bilancio B. - Ramo Vita - (1897).

Foglio del Maestro B		ENTRATA						
		Cor.	cent.	Cor.	cent.	Cor.	cent.	
		I. Riporto delle Riserve dell'anno precedente:						
3	1. Riserva di premi			93,575,878	98			
4	2. Riporto di Premi	(al netto della quota dei riassicuratori)		4,013,641	76			
5	3. Fondo di compensazione per eventuale depressione nel saggio di interesse			240,000	—			
6	4. Riserva capitalizzata degli utili realizzati			2,625,000	—			
7	5. a) Riserva per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici			4,066,888	40			
8	b) " supplementare	1,000,000	—					
	più assegnazione dall'utile Bilancio 1896	560,000	—	1,560,000	—			
9	6. Riserva per crediti di difficile esazione			80,000	—			
10	7. Fondo utili da ripartirsi fra gli assicurati	1,240,773	66					
	più assegnazione dall'utile Bilancio 1896	404,888	10					
	" interessi	48,157	92	1,693,819	68	107,855,228	82	
11	II. Riserva per sinistri pendenti dell'anno precedente (al netto della quota dei riassicuratori).						1,012,800	60
	III. Incasso di premi:							
19	1. Assicurazioni in caso di morte e miste	15,882,870	08					
	meno: le riassicurazioni	748,699	84	15,134,170	24			
20	2. Assicurazioni in caso di vita	944,068	62					
	meno: le riassicurazioni	8,356	56	935,712	06			
21	3. Rendite vitalizie			455,196	70	16,525,079	—	
	IV. Prodotto degli impieghi di capitale:							
24	1. Interessi su sovvenzioni e sconti, nonchè su depositi presso Istituti di credito e Casse di risparmio			25,608	88			
25	2. Interessi per anticipazioni su polizze vita			587,488	76			
26	3. Interessi su mutui ipotecari			296,798	80			
27	4. Interessi su effetti pubblici			3,488,974	54			
14/15	5. Rendita netta della proprietà immobiliare	589,557	20					
	meno: interessi passivi a suo peso	—	—	589,557	20	4,988,422	68	
	V. Altri incassi:							
28	1. Accessori di polizze			293,542	02			
127	2. Utile di registro sul corso degli effetti pubblici			1,269,565	52	1,563,107	54	
	Totale						181,894,638	64

Destinazione dell' Utile.

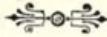
	Cor.	cent.	Cor.	cent.	Cor.	cent.
Riporto dell' Utile indiviso dell' anno precedente	3,552	36		
Utile dell' esercizio 1897:						
a) Bilancio A (Rami Elementari)	609,916	42				
b) Bilancio B (Ramo Vita)	1,831,884	64	2,441,801	06	2,445,353	42
meno: Utile spettante agli assicurati { Tab. 2 <i>A</i>	62,191	62		
vita con partecipazione	453,782	86	515,974	48
Avanzo	1,929,378	94
			= Fior.		964,689	47
			Fior.	s.	Fior.	s.
del quale vengono assegnati:						
1. alla Cassa di previdenza degli impiegati della Compagnia	10,000	—		
2. al Fondo disaggi per pagamento del dividendo in oro	135,000	—		
3. per Competenze statutarie alle Direzioni ed al Consiglio d' Amministrazione	73,800	46		
4. per Dividendo agli Azionisti	720,000	—		
5. alla Riserva supplementare per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici*)	22,157	52		
6. e trasportati a conto nuovo (Bilancio A)	3,731	49	964,689	47

*) Con questa assegnazione le riserve statutarie per le oscillazioni sul corso degli effetti pubblici rappresentano complessivamente il decimo del valore di borsa nel giorno 31 Dicembre 1897 degli effetti pubblici posseduti dalla Compagnia, massimo previsto dall'art. 43 VI dello Statuto sociale.

STATO PATRIMONIALE

(BILANCIO)

compilato secondo le norme prescritte dall'Ordin. Minist. N.º 31 del 5 Marzo 1896



Stato della Compagnia

al 31 Dicem

ATTIVO

Foglio del Maestro		TITOLO DELLA PARTITA	A		B		Totale	
A	B		Corone	cent.	Corone	cent.	Corone	cent.
1	2	1. Obbligazioni degli Azionisti per la parte non versata del capitale	3,675,000	—	3,675,000	—	7,350,000	—
—	—	2. Proprietà immobiliare						
—	45/6	<i>a)</i> Stabili urbani	—	—	13,150,000	—	13,150,000	—
7	—	<i>b)</i> Possessi rurali	2,513,200	—	—	—	2,513,200	—
—	48	3. Stabile in costruzione a Milano	—	—	973,152	86	973,152	86
—	13	4. Prestiti sopra Polizze di Assicurazione Vita della Compagnia	—	—	12,499,795	64	12,499,795	64
—	50	5. Capitali a mutuo garantiti con ipoteca sopra beni stabili	—	—	6,873,773	28	6,873,773	28
9	—	6. Prestiti garantiti sopra deposito di Effetti pubblici	568,842	06	—	—	568,842	06
10	51	7. Carte di Stato ed altri Effetti pubblici	8,983,418	28	84,608,826	46	93,592,244	74
13	53	8. Interessi maturati sui medesimi	248,306	24	533,412	46	781,718	70
12	—	9. Effetti in portafoglio	811,139	70	—	—	811,139	70
13	157	10. Denari in deposito e in Conto Corrente presso Istituti di Credito e Casse di Risparmio	3,985,649	90	179,957	36	4,165,607	26
14	158	11. Denari esistenti nelle Casse delle Direzioni e delle Filiali della Compagnia	852,839	76	61,721	98	914,561	74
15	159	12. Saldi dei Conti coi Riassicuratori	743,359	78	48,123	40	791,483	18
16	160	13. Saldi dei Conti colle Filiali della Compagnia	2,948,190	78	490,748	06	3,438,938	84
—	54	14. Saldo del Conto Corrente Bilancio A	—	—	2,264,618	04	2,264,618	04
17	161	15. Debitori per titoli diversi	941,233	64	53,107	84	994,341	48
18	57	16. <i>a)</i> Depositi per garanzie e cauzioni	3,311,664	04	4,587,368	08	7,899,032	12
19	—	<i>b)</i> Deposito Fondazione Goldschmiedt	6,000	—	—	—	6,000	—
19	—	<i>c)</i> " " Gius. Besso	12,000	—	—	—	12,000	—
19	—	<i>d)</i> " " R. Calabi	6,000	—	—	—	6,000	—
—	—	17. Mobiliare e Casse forti negli Uffici della Compagnia, valore di carta, placche, stampe, ecc.	—	—	—	—	—	—
—	—	18. Provvigioni d'acquisto e spese di organizzazione	—	—	—	—	—	—
			29,606,844	18	129,999,605	46	159,606,449	64
251	—	Vaglia e Premi a termine in vigore al 31 Dicembre 1897 <u>Cor. 68,189,768.38</u>						

patrimoniale

„Assicurazioni Generali“

bre 1897.

PASSIVO

Foglio del Maestro		TITOLO DELLA PARTITA	A		B		Totale	
A	B		Corone	cent.	Corone	cent.	Corone	cent.
1	1	1. Capitale sociale	5,250,000	—	5,250,000	—	10,500,000	—
2	152	2. Riserva capitalizzata degli utili realizzati . . .	2,625,000	—	2,625,000	—	5,250,000	—
2	153	3. a) „ per oscillazioni sul corso degli effetti pubblici	2,418,455	52	5,336,453	92	7,754,909	44
—	154	b) „ supplementare per oscillazioni sul corso degli effetti pubblici	—	—	1,560,000	—	1,560,000	—
2	155	4. „ per crediti di difficile esazione	80,000	—	80,000	—	160,000	—
252	—	5. a) „ di premi per rischi in corso al 31 Dicembre: del Bilancio A . . .	6,973,265	04	—	—	6,973,265	04
—	147	del Bilancio B	—	—	101,280,454	54	101,280,454	54
—	150	b) Riporto di premi del Bilancio B	—	—	4,374,962	56	4,374,962	56
—	151	c) Fondo di compensazione per eventuale depressione nel saggio d'interesse	—	—	400,000	—	400,000	—
252	—	6. Riserva per danni annunziati e non liquidati al 31 Dicembre: del Bilancio A . . .	2,264,291	18	—	—	2,264,291	18
—	143	del Bilancio B	—	—	1,181,205	46	1,181,205	46
—	156	7. Fondo Utili da ripartirsi fra gli assicurati vita con partecipazione	—	—	1,385,764	54	1,385,764	54
25	—	8. Patrimonio della Cassa di previdenza degli impiegati della Compagnia	1,655,917	64	—	—	1,655,917	64
—	—	9. Creditori ipotecari	—	—	—	—	—	—
4	162	10. Saldi dei Conti coi Riassicuratori	1,672,319	10	97,599	90	1,769,919	—
5	163	11. Saldi dei Conti colle Filiali della Compagnia	81,610	96	4,956	04	86,567	—
23	—	12. Saldo del Conto Corrente Bilancio B	2,264,618	04	—	—	2,264,618	04
6	163	13. Creditori per titoli diversi	351,330	02	3,955	78	355,285	80
18	58	14. Depositanti per garanzie e cauzioni	3,311,664	04	4,587,368	08	7,899,032	12
21	—	15. Fondazione Gidoni	10,948	86	—	—	10,948	86
21	—	16. „ Girard	9,955	—	—	—	9,955	—
20	—	17. „ Goldschmiedt	6,000	—	—	—	6,000	—
20	—	18. „ Gius. Besso	12,000	—	—	—	12,000	—
20	—	19. „ R. Calabi	6,000	—	—	—	6,000	—
24	—	20. a) Avanzo Utile indiviso dell'anno precedente (Bilancio A) Cor. 3,552.36	—	—	—	—	—	—
254	164	b) Utile dell'esercizio . . . „ 609,916.42	613,468	78	1,831,884	64	2,445,353	42
			29,606,844	18	129,999,605	46	159,606,449	64
251	—	Premi incendi scadenti negli anni avvenire Cor. 68,189,768.38						

Assicurazioni con diritto di partecipazione agli utili.

A. Assicurazioni in caso di morte. Gli assicurati di questa categoria formano un gruppo solo e partecipano, sino a tanto che le loro polizze sono in vigore, con una quota del 75%, all'utile risultante dai bilanci speciali, a partire dal bilancio compilato per il rispettivo anno di ingresso. Il bilancio che viene pubblicato al 31 Dicembre comprende per ogni polizza l'intero anno di assicurazione in corso. La quota di utile spettante agli assicurati viene custodita dalla Compagnia e divisa fra gli assicurati assieme agli interessi composti in ragione del 4% all'anno, cinque anni dopo la pubblicazione del bilancio, in proporzione dell'annualità di premio in corso.

Anno		Polizze	Somma assicurata		Polizze	Somma assicurata		Quota dell'utile spettante agli assicurati		Interessi sino al 31 Dic. 1896		Totale			
del bilancio	della ripartizione	al principio dell'anno			alla chiusa dell'anno										
1891	1897	5427	25,745,150	52	5153	24,346,282	14	48,275	88	10,459	12	58,735	—		
1892	1898	5153	24,346,282	14	4904	24,629,084	40	180,844	06	22,140	06	152,484	12		
1893	1899	4904	24,629,084	40	4657	23,490,633	60	59,630	36	7,445	68	67,076	04		
1894	1900	4657	23,490,633	60	4413	22,330,401	58	86,886	50	7,049	14	93,435	64		
1895	1901	4413	22,330,401	58	4153	21,064,803	20	94,168	42	3,766	74	97,935	16		
								418,805	22	50,860	74	469,665	96		
								Dividendi non prelevati				29,683	70		
								Utili riservati esclusa l'assegnazione del 1897				499,349	66		
1896	1902	4153	21,064,803	20	3909	20,132,673	06	59,799	64	2,391	98	62,191	62		
								Interessi su 469,665-96				18,786	64		
								Assegnazione dell'anno 1897				80,978	26		

Nell'anno 1898 sono da ripartirsi (per il 31 Dicembre 1897) dal bilancio dell'anno 1891 . Cor. 48,275.88

e " 12,908.52 per interessi

e quindi assieme . Cor. 61,084.40, importo portato

dalla Compagnia con devoluzione della quota d'utile a lei spettante a Cor. 81,445.84, corrispondenti a un dividendo di 14.64% sull'annualità di premio (Cor. 556,009.18) delle assicurazioni in vigore al 31 Dicembre 1897.

B. Assicurazioni miste. Gli assicurati di questa categoria formano parimenti un solo gruppo e partecipano, sino a tanto che le loro polizze sono in vigore*, con una quota dell'80%, all'utile risultante dai bilanci speciali, a partire dal bilancio compilato per il rispettivo anno di ingresso. La quota di utile spettante agli assicurati viene custodita dalla Compagnia e divisa fra gli assicurati, assieme agli interessi composti in ragione di 4% all'anno, tre anni dopo la pubblicazione del bilancio, in proporzione dell'ammontare totale dei premi pagati sino alla chiusa del bilancio.

*; Gli assicurati (o loro eredi) partecipano anche all'utile accertato e riservato prima che le loro polizze escissero di vigore per morte o scadenza.

Anno		Polizze	Somma assicurata		Polizze	Somma assicurata		Quota dell'utile spettante agli assicurati		Interessi sino al 31 Dic. 1896		Totale			
del bilancio	della ripartizione	al principio dell'anno			alla chiusa dell'anno										
1894	1897	4314	38,309,681	76	5230	45,878,564	96	290,768	56	23,726	72	314,495	28		
1895	1898	5230	45,878,564	96	6147	54,260,877	22	194,233	32	7,769	32	202,002	64		
1896	1899	6147	54,260,877	22	7180	62,219,533	10	806,952	94	—	—	806,952	94		
								791,954	82	31,496	04	823,450	86		
								Dividendi non prelevati				11,239	34		
								Utili riservati esclusa l'assegnazione del 1897				834,690	20		
1897	1900	7180	62,219,533	10	8008	69,176,601	38	453,782	86	—	—	453,782	86		
								Interessi su 823,450.86				32,938	04		
								Assegnazione dell'anno 1897				486,720	90		

Nell'anno 1898 sono da ripartirsi (per il 31 Dicembre 1897) dal bilancio dell'anno 1894 . Cor. 290,768.56

e " 36,306.52 per interessi

e quindi assieme . Cor. 327,075.08 che rappresen-

tano un dividendo di 4.41% sull'importo complessivo dei versamenti a tutto il 31 Dicembre 1894 (Cor. 7,408,672.92) delle assicurazioni in vigore al 31 Dicembre 1897.

	Utili riservati	Assegnazione del 1897
A. Assicurazioni in caso di morte	Cor. 499,349.66	Cor. 80,978.26
B. Assicurazioni miste	<u>834,690.20</u>	<u>486,720.90</u>
	Cor. 1,334,039.86	Cor. 567,699.16



Bilancio A (Rami Elementari).

Elenco delle Carte di Stato e di altri effetti pubblici

al 31 Dicembre 1897.

Valuta	Importo nominale	Quantità dei pezzi	Saggio nominale di interesse	Saggio reale dell'interesse in % del valore nominale	TITOLO DELL'EFFETTO	Corso di Borsa alla chiusa dell'anno di esercizio in % dell'importo nominale o per ogni pezzo	Valore di registro in Corone A.-U. alla chiusa dell'anno di esercizio			Saggio reale dell'interesse in % del valore di reg.				
							Effetti Austriaci	Effetti Ungheresi	Altri effetti					
Lire ital.	400,875	801	4%	4.—	Cartelle ipotecarie Banco S. Spirito Roma	L.I. 424	1/4			308,667	34	4.72		
Franchi oro	1,094,000	2188	4%	4.—	" " Banca d'Italia	" 496	"			985,405	18	4.23		
Lire ital.	500,000	1000	4%	4.—	" " Istit. Ital. di Cred. Fond.	" 488	"			443,104	—	4.10		
Fior. V. A.	80,000	400	4%	3.97	Azioni garant.* Ferrovie Cassovia-Oderberg	F. 190	"	152,000				4.18		
" "	89,800	199	5%	6.50	" " " Leopoli-Czernowitz	" 299	50	116,818				4.43		
" "	80,000	200	4%	4.—	" " " Praga-Dux	" 144	"	57,600				4.17		
Rubli	3,900	89	5%	4.75	Biglietti Prest. Russo con lott. I. Em. 1864*)	Rb. 180	"			12,675	—	3.46		
" "	4,500	45	5%	4.75	" " " " II. " 1866*)	" 180	"			14,625	—	3.46		
Marchi	40,500	100	4%	4.—	Rendita Serba ammort.	M. 65	1/2			30,958	20	6.15		
Posetan	7,500	—	4%	4.—	" Spagnuola ammort.	Fr. 60	"			4,284	—	6.66		
" "	5,000	—	4%	4.—	" " interna	" 50	"			2,880	—	8.—		
" "	14,000	—	4%	4.—	" " esterna	" 60	"			7,996	80	6.66		
Drachme	200,000	400	5%	5.—	Prestito Greco in carta, 26 Mil.	" 250	1/2			95,200	—	6.66		
Franchi oro	175,000	350	5%	1.50	" " " oro 1881	" 170	"			56,644	—	4.41		
Marchi	160,000	—	4%	1.20	" " " consol. 1890	M. 26	50			49,862	40	4.53		
Fior. V. A.	3,800	88	—	—	Biglietti di lott. Stabilim. Austr. di Credito*)	F. 180	1/4	13,680				—		
" M. C.	5,900	59	4%	3.60	" " " Società di navig. a vapore sul Danubio*)	" 105	"	12,890				3.60		
" V. A.	55,000	1100	5%	8.—	Azioni Banca Ipotecaria Austriaca	" 89	50	183,700				4.79		
" "	40,000	400	5%	11.42	" " " Ungherese II. Em.	" 263	"		210,400			4.84		
" "	80,000	400	5%	13.—	" " " Galiziana	" 372	"	297,600				6.99		
" "	111,000	185	5%	7.23	" " " Austro-Ungarica	" 923	"	341,510				4.70		
" "	134,250	268	—	5.50	" " " Commerciale Triestina	" 630	"	383,310				4.86		
" "	6,500	130	—	8.—	" " " Popolare Triestina	" 94	"	24,440				4.26		
" "	12,000	150	5%	22.31	" Stabilim. Austr. di Credito Fondiario	" 435	"	130,500				4.10		
" "	226,000	1130	5%	13.—	" Compagnia d'Assicurazioni contro le disgrazie accidentali in Vienna	" 736	"	1,663,360				3.53		
Cor. A.-U.	676,500	1353	—	7.20	" Cassa generale ungher. di Risparmio in Budapest	" 295	"		798,270			6.10		
Fior. M. C.	4,000	8	—	4.—	" Tergesteo*)	" 942	50	15,080				2.23		
" "	12,500	25	5%	1.91	" Lloyd Austriaco	" 430	"	21,500				2.83		
" V. A.	200,000	2000	5%	5.—	" Soc. anonima Ungh. di ass. grandine e di riassic. in Budapest	" 120	"		480,000			4.17		
Lei	100,000	500	—	—	" Soc. Rumena d'Assic. Gen. in Braila	Lei 280	"			133,280	—	—		
Lire ital.	110,400	184	—	3.—	" Banca d'Italia	L.I. 630	"			105,255	36	2.86		
" "	460,000	1840	—	6.—	" di preferenza Reali Ferrovie Sarde	" 800	"			501,216	—	5.25		
" "	187,500	2500	—	16.—	" Società Anon. Grandine di Milano	" 213	"			483,510	—	5.63		
" "	185,000	925	—	5.50	" Soc. ital. d'Assic. contro gl'infortuni in Milano	" 300	"			251,970	—	3.67		
" "	800,000	1600	—	4.50	" Istituto Italiano di Credito Fondiario	" 440	"			639,282	—	5.11		
									3,363,483		1,488,670		4,126,265	28
Totale Bilancio A										Cor. 8,983,418.28				

Valuta	Importo nominale	Quantità dei pezzi	Saggio nominale di interesse	Saggio reale dell'interesse in % del valore nominale	TITOLO DELL'EFFETTO	Corso di Borsa alla chiusura dell'anno di esercizio in % dell'importo nominale o per ogni pezzo	Valore di registro in Corone A.-U. alla chiusura dell'anno di esercizio			Saggio reale dell'interesse in % del valore di reg.			
							Effetti Austriaci	Effetti Ungheresi	Altri effetti				
					Riporto								
Fior. V. A.	1,920,700	—	5%	4.20	Rendita Austriaca unificata in argento . . .	F. 102 %	12,635,960	10	23,376,261	90	2,287,410	80	4.12
" "	4,704,100	—	5%	4.20	" " " " carta . . .	" 102 "	3,918,228						4.12
Fiorini oro	340,000	—	4%	4.—	" " in oro . . .	" 121 50 "	9,596,364						3.92
Cor. A.-U.	541,900	—	4%	4.—	" " corone . . .	C. 102 "	826,200						3.92
Fiorini oro	1,257,000	—	4%	4.—	" Ungher. " oro . . .	F. 121 50 "	552,738		3,054,510				3.92
Cor. A.-U.	2,579,600	—	4%	4.—	" " corone . . .	C. 99 60 "			2,569,231	60			4.02
Fior. M. G.	4,250	17	4%	3.20	Biglietti Prestito Austr. 1854*) . . .	F. 304 1/2 "	10,336						2.73
" V. A.	14,500	29	5%	4.—	" " " 1860*) da f. 500.—	" 590 "	33,640						3.45
" "	1,500	15	5%	4.—	" " " 1860*) " 100.—	" 116 "	3,490						3.45
" "	127,600	1276	5%	5.—	Lotti Regolazione Danubio*) . . .	" 100 1/4 "	255,200						5.—
" "	25,600	256	4%	4.—	" " Tibisco*) . . .	" 120 "			61,440				3.33
Marchi	6,000	—	3 1/2%	3.50	Prestito consol. Prussiano . . .	M. 103 80 "					7,924	12	3.37
" "	958,000	—	3%	3.—	" " " . . .	" 98 "					1,104,075	84	3.06
Lire Ital.	17,054,000	—	5%	4.—	Rendita Italiana consol. . .	Fr. 93 50 "					15,180,106	48	4.28
" "	7,125,339 33	—	3%	2.40	" " " . . .	L. 62 70 "					4,056,563	68	4.02
" "	200,000	—	4 1/2%	4.50	" " " . . .	" 106 50 "					193,404	—	4.23
Franchi oro	250,500	—	5%	4.—	" " Blount . . .	" 100 "					227,454	—	4.—
" "	178,000	356	6%	4.59	Obbligaz. Canali Cavour . . .	" 580 1/2 "					187,483	84	4.15
Fior. V. A.	40,500	—	5%	5.—	Prestito Città di Vienna*) . . .	F. 100 %	81,000						5.—
" "	700	—	—	—	" " " a premi*) . . .	" 140 "	1,960						—
" "	4,900	—	6%	6.—	" " Trieste 1865) . . .	" 100 "	9,900						6.—
" "	100	2	4%	3.92	" " " a premi 1860*) . . .	" 50 1/2 "	200						3.92
" "	48,300	—	5%	5.—	" " Spalato . . .	" 100 %	96,600						5.—
" "	654,600	—	4 1/2%	4.50	" " Budapest 1890 . . .	" 100 "			1,309,200				4.50
Cor. A.-U.	600,000	—	4%	4.—	" " " . . .	C. 93 25 "			589,500				4.07
Fior. V. A.	108,000	—	4%	4.—	Magazzini Generali di Trieste . . .	F. 99 30 "	210,516						4.03
Cor. A.-U.	790,000	—	4%	4.—	Provinciale Galiziano . . .	C. 98 10 "	774,990						4.03
Fior. V. A.	58,000	—	4%	4.—	Galiziano di propinazione . . .	F. 93 20 "	104,092						4.03
Cor. A.-U.	1,300,000	—	4%	4.—	" p.opere di comunicazione di Vienna	C. 99 50 "	1,293,500						4.02
							30,404,804	10	30,960,193	50	23,243,828	86	
					Totale Bilancio B				Cor 84.608.826.46				

Ricapitolazione.

Bilancio A Cor. 8,983,418.28

Bilancio B " 84,608,826.46

Totale . . . Cor. 93,592,244.74

I titoli segnati con *) avevano al 31 Dicembre un corso superiore al valore di rimborso, e nella loro valutazione non si è tenuto conto della relativa differenza in più ascendente a Cor. 57,048.— pel Bilancio A ed a Cor. 264,970.76 pel Bilancio B; assieme a Cor. 322,018.76.

Nella riduzione di valute estere in Corone A.-U. si calcolarono (al cambio del 31 Dicembre) i Franchi ed i Lei a 95.20%, le Lire italiane a 90.80%, le Marche germaniche a 117.60% ed i Rubli a 250.—%.

POSSESSI IMMOBILIARI

al 31 Dicembre 1897.

Città o Comune	Contrada, Denominazione e Numero	Prezzo d'inventario al 31 Dicembre 1897	Debiti ipotecari	Rendita netta
Bilancio A (Rami Elementari)				
Caorle	Tenuta di Ca' Corniani e Ca' Cattoni.	Cor. 1,433,200	— — —	—
Codevigo	ex Levi	" 270,000	— — —	—
Cona	Cantarana	" 362,000	— — —	—
Colle Umberto	S. Martino in Colle	" 30,000	— — —	—
Mira	Gambarare	" 146,000	— — —	—
Monte de' Gabbi	Vergombera	" 64,000	— — —	—
Rhò e Nerviano	di Villa Nuova e Cantone	" 194,000	— — —	—
Treviso	S. Pellaio.	" 14,000	— — —	—
Totale Bilancio A		Cor. 2,513,200	— — —	Cor. 102,720 80
Bilancio B (Ramo Vita)				
Trieste	Piazza Grande N.º 486/8, 582, 584/5, 1598	Cor. 900,000	— — —	—
"	Via Ghiaccera N.º 653	" 28,000	— — —	—
"	Lazzaretto Vecchio N.º 1867	" 150,000	— — —	—
"	Malcanton N.º 25, 28, 91, 92	" 218,000	— — —	—
"	Piazza Piccola N.º 170	" 228,000	— — —	—
"	Androna della Punta N.º 154	" 282,000	— — —	—
"	Via Squero vecchio N.º 491	" 282,000	— — —	—
"	Tintore N.º 1285, Via Maiolica N.º 1285 A, 1935 e Via Sorgente N.º 1936	" 496,000	— — —	—
"	Androna Gusion N.º 110, 111, 112	" 80,000	— — —	—
"	Rozzol N.º 451 T, 364 P	" 6,000	— — —	—
"	Via della Stazione N.º 888/1	" 900,000	— — —	—
"	Piazza dei Negozianti N.º 588, 590, 591	" 320,000	— — —	—
"	" " " 592/640	" 80,000	— — —	—
"	Via del Farneto N.º T. 4, P 257	" 58,000	— — —	—
"	Carintia N.º 898	" 104,000	— — —	—
"	Poste Vecchie N.º 879-10	" 800,000	— — —	—
"	" " " 878-12	" 800,000	— — —	—
"	Forni N.º 889	" 160,000	— — —	—
Gorizia	Piazzetta del Cristo N.º 186/7	" 22,000	— — —	—
"	Via del Giardino N.º 37, 52, 62	" 132,000	— — —	—
"	Morelli N.º 100	" 30,000	— — —	—
Vienna	Distretto I, Neuthorgasse N.º 12	" 764,000	— — —	—
"	I, Bauernmarkt N.º 2	" 1,244,000	— — —	—
"	I, Graben N.º 18 e Via Bräuner N.º 1	" 1,440,000	— — —	—
Budapest	V, Dorotheagasse N.º 10	" 422,000	— — —	—
"	V, Nádorgasse N.º 5	" 900,000	— — —	—
Praga	II, Wenzelsplatz N.º 832	" 2,140,000	— — —	—
Bologna	Via Rizzoli N.º 11	" 56,000	— — —	—
Milano	Bassano Porrone N.º 8	" 398,000	— — —	—
"	Corso Vittorio Emanuele N.º 600	" 124,000	— — —	—
Padova	Contrada del Gallo e S. Canziano N.º 415	" 26,000	— — —	—
Torino	Isolato S. Eraldo	" 344,000	— — —	—
Venezia	Procuratie S. Marco N.º 84	" 134,000	— — —	—
"	S. Samuele N.º 3234, 3246, 3236, 3254	" 38,000	— — —	—
Belgrado	Via Re Milano N.º 45/47 e Via Re Alessandro N.º 6	" 176,000	— — —	—
Totale Bilancio B		Cor. 13,150,000	— — —	Cor. 589,557 20
Ricapitolazione				
Bilancio A		Cor. 2,513,200	— — —	Cor. 102,720 80
" B		" 13,150,000	— — —	" 589,557 20
TOTALE		Cor. 15,663,200	— — —	Cor. 692,278 —



STATISTICA



1. Ramo Incendi.

Lavoro diretto ed indiretto.

	Somma assicurata		Premio incassato		Sinistri dell'anno di esercizio		
	Stato alla fine dell'anno				Numero	Importo del danno	
	Corone A.-U.	c.	Corone A.-U.	c.		Corone A.-U.	c.
1. Assicurazioni dirette	9,040,133,752	—	15,660,375	52	14228	10,288,460	50
meno: Riassicurazioni	2,383,173,656	—	6,512,942	13	—	4,545,026	70
Rimangono	6,656,960,096	—	9,147,433	39	14228	5,743,433	80
2. Riassicurazioni assunte	620,916,863	—	1,451,577	02	2572	982,556	26
meno: Retrocessioni	177,439,064	—	431,867	79	—	314,355	60
Rimangono	443,477,799	—	1,019,709	23	2572	668,200	66
Lavoro in rischio proprio	7,100,437,895	—	10,167,142	62	16800	6,411,634	46

2. Ramo Trasporti.

Lavoro diretto ed indiretto.

	Somma assicurata		Premio incassato		Sinistri dell'anno di esercizio		
	Stato alla fine dell'anno				Numero	Importo del danno	
	Corone A.-U.	c.	Corone A.-U.	c.		Corone A.-U.	c.
1. Assicurazioni dirette	2,512,695,582	—	6,931,055	26	8312	6,801,857	66
meno: Riassicurazioni	1,251,632,384	—	3,695,338	08	—	3,543,060	70
Rimangono	1,261,063,198	—	3,235,717	18	8312	3,258,796	96
2. Riassicurazioni assunte	139,726,590	—	798,406	96	927	330,430	28
meno: Retrocessioni	73,768,568	—	411,743	46	—	119,897	02
Rimangono	65,958,022	—	386,663	50	927	210,533	26
Lavoro in rischio proprio	1,327,021,220	—	3,622,380	68	9239	3,469,330	22

3. Ramo Vita

Prospetto dimostrativo della formazione della Riserva di premi. — Confronto fra la mortalità probabile e la mortalità effettiva e dimostrazione dell'utile e della perdita che ne derivano. — Ripartizione dei casi di morte secondo la causa di morte, l'importanza della somma assicurata, ed il territorio d'operazione. — Movimento delle assicurazioni di capitali e di rendite.

Prospetto dimostrativo della for-

(Lavoro complessivo comprese le riassi-

Gruppi principali delle assicurazioni	Riserva alla chiusura dell'esercizio precedente (non compreso il riporto di premio)		Premi incassati nell'anno di esercizio com- preso il riporto dall'anno pre- cedente, escluso il riporto all'anno suc- cessivo		Importo della riserva conteggiato a favore degli assicurati				Riserva per assicurazioni maturate nell'anno di esercizio e da liquidarsi in avvenire	
					per riduzioni		per altre modificazioni			
1	2		3		4		5		6	
	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.
I. Assicurazioni di capitali pagabili alla morte:										
a) sopra una vita	23,302,910	80	3,863,289	50	260,077	36	70,382	44	69,912	78
b) sopra due o più vite	664,962	32			6,048	60	195	34	—	—
II. Assicurazioni miste:										
a) sopra una vita	60,694,181	82	11,606,935	74	930,476	54	239,432	54	321,244	38
b) sopra due o più vite	52,617	68			—	—	—	—	—	—
III. Assicurazioni di capitali pagabili in caso di vita.	9,014,878	74	903,995	02	70,558	18	41,002	66	40,928	48
Totale delle assicurazioni di capitali	93,729,551	36	16,374,220	26	1,267,160	68	351,012	98	432,085	64
IV. Assicurazioni di rendite:										
a) immediate	2,862,724	88	455,196	70	—	—	13,474	06	44,243	34
b) differite	284,406	42	25,973	52	6,286	46	—	—	—	—
c) di sopravvivenza	132,243	60	13,837	58	276	20	1,740	72	—	—
Totale delle assicurazioni di rendite	3,279,374	90	495,007	80	6,562	66	15,214	78	44,243	34
Totale generale	97,008,926	26	16,869,228	06	1,273,723	34	366,227	76	476,328	98

mazione della Riserva di premi.

curazioni prestate ad altre Compagnie).

Somma assicurata (capitale o rendita) venuta a scadenza nell'anno di esercizio		Riserva resasi disponibile										Riserva alla chiusa dell'anno di esercizio (non compreso il riporto di premio)		Dotazioni straordinarie della riserva	
		per morte dell'assicurato		su polizze stornate senza rimborsi		per acquisti		per riduzioni		per altre modificazioni					
7		8		9		10		11		12		13		14	
Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.	Cor.	c.
16,552	80	1,065,397	30	67,954	82	397,869	82	283,866	56	55,296	64	24,245,340	60	—	—
2,000	—	49,709	50	207	22	18,071	08	6,177	42	150	08	631,190	46	—	—
1,613,616	56	596,508	74	239,645	88	1,287,611	24	1,162,332	12	207,041	14	67,649,410	20	—	—
—	—	1,047	02	600	24	3,191	94	—	—	—	—	60,842	24	—	—
1,058,234	—	46,572	24	33,342	86	145,005	48	91,422	96	62,060	96	8,952,072	96	—	—
2,690,403	36	1,759,234	80	341,751	02	1,851,749	56	1,543,799	06	324,548	82	101,538,856	46	—	—
—	—	199,984	62	—	—	23,549	14	—	—	14,035	34	3,022,008	66	—	—
971	20	—	—	1,839	82	2,339	30	14,432	74	—	—	313,310	14	—	—
—	—	4,999	14	4,036	02	1,750	84	552	40	—	—	126,617	40	—	—
971	20	204,983	76	5,875	84	27,639	28	14,985	14	14,035	34	3,461,936	20	—	—
2,690,403	36	1,964,218	56	347,626	86	1,879,388	84	1,558,784	20	338,584	16	105,000,792	66	—	—
Rend. (971	20)														

**Confronto fra la mortalità probabile e la mortalità effettiva
nelle assicurazioni di capitale in caso di morte**

(comprese le assicurazioni miste).

E t à	Stato medio delle assicurazioni nell'anno di esercizio (Semisomma dello stato al principio e dello stato al termine dell'anno di esercizio)			Mortalità probabile		Mortalità effettiva		Differenza fra la mortalità effettiva e la mortalità probabile			
	Persone	con polizze	Somma assicurata di Corone	Casi di morte	con una somma assicurata di Corone	Casi di morte	con una somma assicurata di Corone	in meno		in più	
								Persone	con una somma assicurata di Corone	Persone	con una somma assicurata di Corone
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
sino a 25	790	819	5,867,548.41	6.13	45,886.14	—	—	6.13	45,886.14	—	—
26 — 30	3676	3859	25,166,865.76	29.99	205,587.88	17	128,580.—	12.99	77,007.88	—	—
31 — 35	7527	8354	54,690,121.34	66.18	481,645.76	27	278,818.88	99.18	202,826.88	—	—
36 — 40	9122	10597	72,050,844.71	89.74	709,341.38	46	269,986.98	43.74	439,354.40	—	—
41 — 45	8756	10807	72,587,258.91	100.83	835,155.56	65	379,472.50	35.83	465,638.06	—	—
46 — 50	6482	7503	53,399,897.65	91.62	753,279.78	76	553,801.44	15.62	199,478.34	—	—
51 — 55	4859	5483	35,788,789.70	89.56	659,066.98	72	454,904.40	17.56	204,162.58	—	—
56 — 60	3276	3616	21,417,881.52	83.14	541,001.96	79	634,302.28	4.14	—	—	93,300.82
61 — 65	2363	2598	12,683,739.01	86.06	457,217.32	84	496,277.66	2.06	—	—	89,060.34
66 — 70	1787	1932	6,970,542.67	96.64	371,342.54	100	296,076.72	—	75,265.82	3.36	—
71 — 75	1248	1379	4,669,639.44	101.75	379,818.18	97	399,781.16	4.75	—	—	19,962.98
76 — 80	658	722	1,825,884.21	81.90	228,424.22	77	235,556.26	4.90	—	—	7,132.04
81 — 85	184	205	639,257.44	35.44	118,366.50	39	125,996.80	—	—	3.56	7,680.30
86 in poi	4	4	12,280.80	1.03	3,095.28	—	—	1.03	3,095.28	—	—
	50,732	57,373	367,714,501.57	960.01	5,788,679.48	779	4,253,555.08	187.93	1,702,210.38	6.92	167,085.98
Meno per la somma assicurata conteggiata con doppio o triplo importo su assicurazioni reciproche su due o tre vite		984	2,187,315.68								
		56,389	365,527,185.89								

Casi di morte avvenuti e annunciati nell'anno 1897.

a) Assicurazioni di capitali pagabili alla morte	Cor. 4,253,555.08
b) Assicurazioni speciali di importi minimi	2,920.50
c) Rendite a sopravvivenza (Valore attuale della rendita)	32,149.86
Casi di morte annunciati nell'anno 1897 ed avvenuti in anni precedenti	6,760.38
	<u>Cor. 4,295,385.82</u>

Dimostrazione dell'utile e della perdita derivante dalla mortalità

secondo le varie categorie.

Grappi principali delle assicurazioni	Stato medio delle assicurazioni nell'anno di esercizio <small>(Semisomma dello stato al principio e dello stato al termine dell'anno di esercizio)</small>			Casi di morte nell'anno di esercizio			Differenza fra la mortalità effettiva e la mortalità probabile				
	Somma assicurata di capitali pagabili alla morte <small>(compreso le assicurazioni miste)</small>		Riserva di premio	Mortalità probabile		Mortalità effettiva		Capitali pagati		Riserva divenuta disponibile	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Assicurazioni di capitali pagabili alla morte	107,313,986.96	24,373,847.89	2,765,202.04	1,115,181.24	2,488,880.90	1,110,920.02	—	281,321.14	—	4,261.22	—
Assicurazioni miste	258,213,198.93	60,670,421.10	3,023,477.44	902,573.96	1,769,674.18	596,653.42	—	1,253,803.26	—	305,920.54	—
Totale delle assicurazioni di capitali pagabili alla morte	365,527,185.89	85,044,268.99	5,788,679.48	2,017,755.20	4,258,555.08	1,707,573.44	—	1,535,124.40	—	810,181.76	—
Assicurazioni di capitali pagabili in caso di vita (con restituzione dei premi)	—	7,763,024.16	—	58,878.40	—	30,558.54	—	—	—	28,319.86	—
Rendite immediate	—	2,931,718.01	—	180,414.78	—	205,382.84	—	—	24,918.06	—	—



Ripartizione dei casi di morte avvenuti nel-

	I. Alterazioni del ricambio materiale e avvelenamenti			II. Malattie d'infezione e d'invasione					III. Malattie del sistema nervoso					
	Marasmo	Diabete mellito, gotta ed altre malattie del ricambio materiale	Alcolismo, morfismo, mercurialismo, saturnismo ed altri avvelenamenti	Vaiuolo	Difterite, scarlattina ed altri esantemi, influenza ecc.	Tifo, dissenteria, colera	Malaria (cachessia palustre)	Zoonosi (trichinosi, rabbia, cianuro, antrace)	Apoplessia cerebrale	Rammollimento cerebrale ed altri processi cerebrali cronici	Epilessia	Paralisi progressiva	Paresi	Tabe dorsale ed altre malattie croniche del midollo spinale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
A. Secondo la causa della morte e la professione:														
1. Possidenti, contadini ed economi (padroni e affittaiuoli)	2	—	—	—	2	—	—	—	2	3	—	2	—	—
2. Personale addetto all'economia rurale e forestale, (incl. caccia e pesca) . .	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Fabbricanti, industriali, artigiani (padroni)	11	3	—	—	1	1	—	—	11	1	—	1	—	2
4. Arti e mestieri (operai)	11	—	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—
5. Commercianti (padroni), banchieri ecc.	12	4	—	—	5	4	—	1	12	—	—	7	1	1
6. Commessi di commercio	3	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	2
7. Personale addetto ad imprese di trasporto	3	1	—	—	1	—	—	—	7	—	—	—	—	—
8. Militari	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	1	—	1
9. Domestici ed altre persone di servizio	3	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—
10. Impiegati ed altre professioni liberali	17	4	1	—	9	3	—	—	32	6	—	6	—	2
11. Proprietari, capitalisti, privati	6	—	—	—	1	—	—	—	3	—	—	—	—	—
12. Persone senza professione determinata	4	—	—	—	1	—	—	—	2	1	—	—	—	—
13. Donne esercenti una professione . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14. Donne senza professione e bambini . .	37	2	1	—	2	1	—	—	17	—	—	—	1	—
Totale	110	15	2	—	23	9	—	1	97	12	—	18	2	8
B. Secondo la causa della morte e l'età alla morte:														
Età fino a 30 anni	—	—	—	—	2	2	—	—	—	3	—	—	—	1
31—35 "	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1	—	1
36—40 "	—	—	—	—	3	3	—	—	1	1	—	2	—	—
41—45 "	—	—	1	—	3	2	—	—	4	—	—	5	—	1
46—50 "	—	3	—	—	4	—	—	—	10	1	—	2	1	—
51—55 "	—	3	1	—	2	—	—	—	7	1	—	2	—	1
56—60 "	1	2	—	—	1	1	—	1	9	1	—	3	—	2
61—65 "	1	2	—	—	4	—	—	—	12	—	—	3	—	—
66—70 "	15	3	—	—	1	—	—	—	15	—	—	—	—	—
71—75 "	21	1	—	—	3	1	—	—	18	3	—	—	—	2
76—80 "	42	1	—	—	—	—	—	—	13	—	—	—	—	—
81—85 "	28	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	1	—
86 " e più	2	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—
Totale	110	15	2	—	23	9	—	1	97	12	—	18	2	8
C. Secondo la causa della morte e la durata dell'assicurazione:														
Durata dell'assicurazione: 0—1 anno . .	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1
1—2 anni	—	1	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	1
2—3 "	—	—	—	—	3	1	—	—	—	2	—	1	—	—
3—4 "	—	1	—	—	1	—	—	—	4	—	—	—	—	1
4—5 "	—	—	—	—	1	—	—	—	2	1	—	—	—	—
5—10 "	2	1	—	—	5	3	—	—	14	1	—	5	—	—
10—15 "	3	2	1	—	1	1	—	1	3	2	—	8	1	2
15—20 "	4	3	—	—	5	1	—	—	4	—	—	2	1	—
20—30 "	25	4	1	—	2	1	—	—	27	2	—	—	—	2
30—40 "	69	3	—	—	4	—	—	—	41	2	—	2	—	—
40—50 "	6	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1
50 " e più	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	110	15	2	—	23	9	—	1	97	12	—	18	2	8

l'anno 1897 secondo la causa della morte.

IV. Malattie degli organi respiratori			V. Malattie dell'apparato circolatorio			VI. Malattie dell'apparato digerente			VII. Malattie degli organi urinari	VIII. Malattie degli organi sessuali			IX. Altre malattie			X. Cause di morte violenta		T o t a l e
Catarro polmonare cronico ed emfisema polmonare	Tisi polmonare (tubercolosi polmonare acuta e cronica)	Malattie acute degli organi respiratori	Malattie organiche del cuore	Ateromazia dei vasi ed aneurisma	Altre malattie degli organi circolatori	Catarro cronico dello stomaco e dell'intestino	Malattie croniche del fegato (cirrosi, adiposità del fegato, colicifasi ecc.)	Altre malattie degli organi digerenti	Malattie croniche dei reni e della vescica	Degenerazioni sifilitiche degli organi	Malattie croniche dell'utero	In seguito a parto o processo puerperale	Malattia cronica del sistema osseo e delle articolazioni (osteomielite, fungo, curia ecc.)	Cancro ed altri neoplasmi	Altre malattie non prodotte da cause meccanica esterna	Lesioni ad accidenti	Suicidio	
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	
—	3	4	7	1	—	—	—	3	1	—	—	—	—	3	—	—	1	34
—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	8
—	15	15	12	5	1	—	2	1	6	—	—	—	—	11	1	1	1	102
2	3	9	5	—	1	1	1	—	3	—	—	—	1	3	1	1	1	48
2	8	11	16	8	—	—	1	5	9	—	—	—	—	13	—	2	9	131
—	2	—	—	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	16
1	4	4	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	7	—	2	1	34
—	—	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	12
—	11	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	1	—	26
3	11	30	20	6	5	—	8	8	12	—	—	—	1	24	1	3	5	217
—	—	4	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	17
—	2	6	4	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	1	—	27
—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
5	8	15	11	2	1	—	—	1	6	—	1	2	1	17	2	2	—	135
13	70	105	81	26	13	1	14	19	37	—	1	2	4	87	6	13	20	809
—	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	17
—	5	3	2	—	—	—	—	2	2	—	—	1	—	2	1	—	4	27
—	12	5	2	2	—	—	—	3	3	—	—	—	1	2	—	1	5	46
—	11	8	10	1	2	—	3	2	3	—	—	—	1	5	—	2	1	65
—	8	13	10	2	2	—	4	2	4	—	1	—	—	5	—	2	2	76
1	5	7	10	6	1	—	2	1	7	—	—	—	—	13	—	1	2	73
1	7	13	7	3	1	—	2	1	6	—	—	—	1	11	—	4	2	80
2	7	12	13	8	—	—	2	1	6	—	—	—	1	8	—	—	2	84
3	6	15	8	2	3	—	1	5	5	—	—	—	—	18	2	2	1	105
4	3	17	11	2	2	—	—	2	1	—	—	—	—	13	1	—	—	105
2	1	6	7	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	7	1	1	—	83
—	—	4	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	43
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
13	70	105	81	26	13	1	14	19	37	—	1	2	4	87	6	13	20	809
—	5	5	1	1	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17
—	2	3	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	15
—	4	4	2	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	19
—	7	2	2	—	—	—	—	1	2	—	—	—	—	2	—	—	1	24
—	3	3	4	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—	1	—	—	3	22
—	13	13	15	3	1	—	6	5	6	—	—	1	—	15	1	3	9	122
—	7	19	12	8	3	—	1	4	6	—	1	—	1	9	—	2	3	101
3	8	6	7	3	2	—	2	—	6	—	—	—	—	12	—	1	1	71
5	14	19	15	6	7	—	2	2	9	—	—	—	2	14	—	4	2	165
5	7	25	20	5	—	1	—	5	5	—	—	—	—	31	5	3	1	234
—	—	6	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	18
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
13	70	105	81	26	13	1	14	19	37	—	1	2	4	87	6	13	20	809

Ripartizione dei casi di morte avvenuti nell'anno 1897

secondo l'importanza della somma assicurata e il territorio d'operazione.

Territorio d'operazione	Assicurazioni popolari (Assicurazioni in caso di morte senza visita medica)	Assicurazioni regolari con una somma assicurata in corone							T O T A L E Numero dei morti	S o m m a assicurata
		N u m e r o d e i m o r t i								
		fino a 1000	1001 a 2000	2001 a 4000	4001 a 10.000	10.001 a 20.000	20.001 e più			
1. Interno	—	122	116	59	47	17	11	372	1,026,842-44	
2. Paesi della corona ungherese	—	85	72	47	57	8	4	223	1,075,915-22	
3. Bosnia ed Erzegovina	—	—	—	1	—	—	—	1	4,000-—	
4. Estero:										
Italia	—	4	12	15	32	14	7	84	764,899-39	
Germania	25	9	19	21	14	5	4	97	419,283-54	
Francia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Levante	—	—	—	—	1	2	—	3	39,984-—	
Diversi	—	—	—	3	4	1	—	8	52,008-—	
5. Riassicurazioni prestate ad altre Compagnie	—	1	1	3	5	5	6	21	306,192-85	
T O T A L E										
	Numero dei morti	25	171	220	149	160	52	32		
	Somma assicurata	2,920-50	114,806-12	407,491-70	508,857-46	1,173,609-85	854,689-86	1,226,750-95		
809 persone con cor. 4,288,625-44										

te durante

one).

E S T I				
Gruppo Per storno senza rimborso				
Polizze in vigore da almeno 3 anni		Polizze in vig da almeno 3 a		
Somma assi- curata (capitale o ren- dita)		Polizze	Somma curat (capitale dita)	
20		21	22	
Cor.	c.		Cor.	
I. Assic bil				
a) sopr	2,213,042	40	—	—
b) sopr	13,712	—	—	—
II. Assie				
a) sopr	5,869,980	10	—	—
b) sopr	3,988	—	—	—
	8,100,722	50	—	—
Di cui	ut, 230,704	—	—	—
III. Assi bi				
	552,060	—	—	—
Totale	8,652,782	50	—	—
Riassic	264,113	—	—	—
	8,916,895	50	—	—
IV. Assi				
a) imm	—	—	—	—
b) diffe	1,699	48	—	—
c) di sc	2,800	—	—	—
Totale	4,499	48	—	—
Riassic	—	—	—	—
	4,499	48	—	—



RIPARTIZIONE

per Rami e per Paesi del Numero dei Risarcimenti pagati nel 1897.

R A M O	Italia	Austria	Ungheria	Germania	Altri Stati	TOTALE
Incendi e Cristalli	7,868	3,954	3,538	976	631	16,967
Trasporti	396	1,414	187	1,935	5,307	9,239
Vita	162	706	416	146	28	1,458
Totale .	8,426	6,074	4,141	3,057	5,966	27,664
Riporto degli anni precedenti	353,494	232,676	166,000	47,520	117,326	917,016
Assieme .	361,920	238,750	170,141	50,577	123,292	944,680

